

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-09-2020

## ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	01/09/2020	11	<a href="#">Etna, mappate le faglie attivate dal terremoto di Santo Stéfaf</a> <i>Redazione</i>	3
QUOTIDIANO DI SICILIA	01/09/2020	24	<a href="#">I test si fanno nei laboratori mobili</a> <i>Redazione</i>	4
SICILIA CATANIA	01/09/2020	6	<a href="#">Meno tamponi meno positivi ma piú morti e malati gravi in " intensiva "</a> <i>Fausto Gasparroni</i>	5
SICILIA RAGUSA	01/09/2020	14	<a href="#">Ecco i numeri dell' emergenza per fronteggiare il Coronavirus</a> <i>Redazione</i>	6
SICILIA RAGUSA	01/09/2020	15	<a href="#">Adeguamento dei plessi scolastici alle normative vigenti in corso a Modica gli interventi concordati con le imprese</a> <i>Adriana Occhipinti</i>	7
SICILIA SIRACUSA	01/09/2020	20	<a href="#">Ripulita l' area di protezione civile nuovamente aperta e funzionale Ripulita l' area di protezione civile nuovamente aperta e funzionale</a> <i>Co.par.</i>	8
SICILIA SIRACUSA	01/09/2020	20	<a href="#">Incendi e fragilit� del territorio il Comitato residenti Avola antica incontra il sindaco Cannata = Allarme incendi, il Comitato incontra il sindaco</a> <i>Redazione</i>	9
UNIONE SARDA	01/09/2020	5	<a href="#">Gli "stranieri" in quarantena: restiamo qui</a> <i>Redazione</i>	10
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	01/09/2020	23	<a href="#">La collina In cenere di San Saba Disagi, rischi e voglia di giustizia</a> <i>Alessandro Tumino</i>	11
GIORNALE DI SICILIA	01/09/2020	2	<a href="#">Caccia ai criminali del fuoco = Altofonte, il rogo fa altri danni Scatta l' inchiesta della Procura</a> <i>Virgilio Fagone</i>	12
GIORNALE DI SICILIA	01/09/2020	2	<a href="#">Partinico, due incendi in poche ore nel bene confiscato</a> <i>Michele Giuliano</i>	13
GIORNALE DI SICILIA	01/09/2020	3	<a href="#">Quest' anno record negativo, in fumo 6.300 ettari = Musumeci: poche armi contro i criminali Pd e M5S: basta parole, servono i piani</a> <i>Giacinto Pipitone</i>	14
GIORNALE DI SICILIA	01/09/2020	3	<a href="#">Coldiretti, nel periodo estivo 600 incendi nella penisola</a> <i>Redazione</i>	15
GIORNALE DI SICILIA	01/09/2020	3	<a href="#">Alcamo, anziano solo in casa salvato dai pompieri</a> <i>Massimo Provenza</i>	16
GIORNALE DI SICILIA	01/09/2020	13	<a href="#">Etna, tracciata dall' Ingv mappa del rischio sismico</a> <i>Redazione</i>	17
GIORNALE DI SICILIA	01/09/2020	18	<a href="#">Bomba al porto, domenica 13 il disnesco: 6 mila persone dovranno lasciare le abitazioni = Bomba al porto, nuovo vertice Il disnesco il 13 settembre</a> <i>Giuseppe Leone</i>	18
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	01/09/2020	18	<a href="#">S. Rosalia, transenne sul sentiero dell' acchianata</a> <i>Redazione</i>	20
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	01/09/2020	20	<a href="#">I rimborsi per i danni Questi eventi ormai all' ordine del giorno</a> <i>Redazione</i>	21
cagliaripad.it	31/08/2020	1	<a href="#">Maltempo, grandinata strade allagate e disagi a Cagliari: la Protezione Civile non aveva emanato allerta</a> <i>Redazione</i>	22
cagliaripad.it	31/08/2020	1	<a href="#">Maltempo in Sardegna, caduta in un giorno la pioggia di un mese: grave mancata allerta dalla Protezione civile</a> <i>Redazione</i>	23
cagliaripad.it	31/08/2020	1	<a href="#">Sardegna, i positivi al virus vorrebbero trascorrere la quarantena sull' Isola</a> <i>Redazione</i>	24
cagliaripad.it	31/08/2020	1	<a href="#">Coronavirus: nuovo caso a Iglesias, 18 in isolamento</a> <i>Redazione</i>	25
strettoweb.com	31/08/2020	1	<a href="#">Coronavirus, oggi in Calabria 14 nuovi casi positivi: aumentano ancora i ricoverati, ma nessuno � in terapia intensiva [DATI e DETTAGLI]</a> <i>Redazione</i>	26
blogsicilia.it	31/08/2020	1	<a href="#">Incendi in Sicilia, Musumeci "Piromani criminali, spesso la fanno franca"</a> <i>Redazione</i>	27
blogsicilia.it	31/08/2020	1	<a href="#">Depositata la mozione di sfiducia contro Orlando "Programma politico completamente disatteso, citt� alla deriva"</a> <i>Redazione</i>	28
blogsicilia.it	31/08/2020	1	<a href="#">Vasto incendio nella zona nord di Siracusa, case minacciate, in volo un elicottero (FOTO)</a> <i>Redazione</i>	30
lasiciliaweb.it	31/08/2020	1	<a href="#">Etna, Ingv aggiorna mappe rischio sismico</a> <i>Redazione</i>	31
messinaoggi.it	31/08/2020	1	<a href="#">Incendi, Protezione civile: �?? Mano dolosa dietro�?</a> <i>Dbd Group - Www.dbdgroup.it</i>	32

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-09-2020

palermo.repubblica.it	31/08/2020	1	<a href="#">Palermo, transe per blindare "l'acchianata" a Santa Rosalia - Palermo - la Repubblica</a> <i>Redazione</i>	33
palermo.repubblica.it	31/08/2020	1	<a href="#">Salemi, gestore di un b&amp;b positivo al coronavirus - la Repubblica</a> <i>Redazione</i>	34
palermo.repubblica.it	31/08/2020	1	<a href="#">A Trapani e a Palermo roghi d'origine dolosa. Caccia ai piromani, aperte due inchieste - la Repubblica</a> <i>Redazione</i>	35
palermomania.it	31/08/2020	1	<a href="#">Incendio Altofonte, la Sindaca: ``Dichiariamo stato di calamità. Abbiamo subito un attentato`</a> <i>Palermomania.it</i>	36
sardiniapost.it	31/08/2020	1	<a href="#">Incendi in Sicilia, Musumeci "vicini a comunità colpite"</a> <i>Redazione</i>	37
sardiniapost.it	31/08/2020	1	<a href="#">Covid-19, ritorno a casa di turisti infetti. Ma loro: `Ci piace fare la quarantena qui`</a> <i>Redazione</i>	38
palermotoday.it	31/08/2020	1	<a href="#">Orlando accusa: "La Sicilia brucia ma i nostri canadair devono fare rifornimento a Roma..."</a> <i>Redazione</i>	39
palermotoday.it	31/08/2020	1	<a href="#">Musumeci: "I piromani troppo spesso la fanno franca, ringrazio i vigili del fuoco"</a> <i>Redazione</i>	40
corrieredisciacca.it	31/08/2020	1	<a href="#">Nuova allerta caldo e rischio incendi per le prossime 24 ore</a> <i>Redazione</i>	41
corrieredisciacca.it	31/08/2020	1	<a href="#">Coronavirus, sotto quota mille il numero di nuovi positivi</a> <i>Redazione</i>	42
economiasicilia.com	31/08/2020	1	<a href="#">Incendi in Sicilia, Musumeci "vicini a comunità colpite"</a> <i>Redazione</i>	43
economiasicilia.com	31/08/2020	1	<a href="#">Coronavirus, sotto quota mille il numero di nuovi positivi</a> <i>Redazione</i>	44
igiornalidisicilia.it	31/08/2020	1	<a href="#">Coronavirus, sotto quota mille il numero di nuovi positivi</a> <i>Redazione</i>	45
igiornalidisicilia.it	31/08/2020	1	<a href="#">Incendi in Sicilia, si contano i danni</a> <i>Redazione</i>	46
ilsitodisicilia.it	31/08/2020	1	<a href="#">Incendio di Altofonte, il sindaco: "E' stato un attentato, hanno distrutto la città"</a> <i>Redazione</i>	47
lanuovasardegna.it	31/08/2020	1	<a href="#">Coronavirus, un nuovo caso a Iglesias: 18 in isolamento</a> <i>Redazione</i>	48
lanuovasardegna.it	31/08/2020	1	<a href="#">Positivi al covid in Sardegna preferiscono restare nell'Isola per la quarantena</a> <i>Redazione</i>	49
lanuovasardegna.it	30/08/2020	1	<a href="#">Covid, famiglia isolata a Santo Stefano: padre e figli tornano a casa</a> <i>Redazione</i>	50
madonielive.com	31/08/2020	1	<a href="#">Orlando sugli incendi:"perchè non ci sono canadair di stanza in Sicilia?" - MadonieLive.com</a> <i>Redazione</i>	51
tp24.it	31/08/2020	1	<a href="#">La Sicilia brucia e i canadair devono fare rifornimento ... a Roma?</a> <i>Redazione</i>	52
tp24.it	01/09/2020	1	<a href="#">La Sicilia in?fiamme, la prevenzione che non c`? e le polemiche</a> <i>Redazione</i>	54
tp24.it	31/08/2020	1	<a href="#">La giornata di fuoco dell'aeronautica. 7 ore di volo per spegnere gli incendi allo Zingaro e Bosco Scorace</a> <i>Redazione</i>	58
vivienna.it	31/08/2020	1	<a href="#">Coronavirus, sotto quota mille il numero di nuovi positivi</a> <i>Redazione</i>	60

## Etna, mappate le faglie attivate dal terremoto di Santo Stefano

[Redazione]

Etna, mappate le faglie attivate dal terremoto di Santo Stefano Sinergia tra i ricercatori dell'Ingv e la struttura commissariale CATANIA - Ricercatori specializzati nel rilevamento geo-strutturale e nella pianificazione territoriale di aree vulcano-tettoniche attive hanno elaborato una mappa statica ed interattiva (WebGis) delle "microzone omogenee" delle faglie etnee attivate dal sisma di magnitudo 4.9 del 26 dicembre del 2018 che ha interessato il fianco sudorientale dell'Etna, causando ingenti danni alle zone urbane di nove comuni etnei. È il frutto del lavoro di un team coordinato da Marco Neri, ricercatore dell'Ingv applicato alla Struttura commissariale nominata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, e composto anche da geologi del Genio civile di Catania e dell'Agenzia Invitalia. Tutte le fasi dello studio, pubblicato e accessibile a tutti sul sito del Commissario (<https://commissariosismaareaetnea.it/>), sono state condivise con il Dipartimento della Protezione Civile nazionale e della Regione Siciliana. Nella mappa sono state individuate le faglie che si sono attivate in occasione del sisma e quelle di maggiore pericolosità sismica nel territorio, distinguendole in Zone di attenzione (Zafac), Zone di suscettibilità (Zst'ac e Zone di rispetto (Zrfac). "Questa esperienza è stata particolarmente importante - ha dichiarato Carlo Doglioni, presidente dell'Ingv perché la ricerca scientifica è stata letteralmente 'applicata' al territorio, traducendo in una forma comprensibile alcune attività di studio estremamente complesse e condotte dall'Ingv, offrendole a tutta la popolazione con risvolti di grande utilità pubblica", "D sisma del 2018 ha prodotto una vistosa fagliazione superficiale del territorio" "È un risultato importante ed imprescindibile per la Struttura Commissariale e per le popolazioni terremotate, poiché consente di procedere rapidamente ed in sicurezza alla ricostruzione del territorio interessato dal sisma", ha sottolineato il Commissario Salvatore Scalia. "Le persone sono consapevoli della pericolosità geo-vulcanologica e sismica dell'Etna - ha affermato Marco Neri - ma il sisma del 26 dicembre 2018, diversamente da altri eventi del passato, ha prodotto anche una vistosa 'fagliazione superficiale' del territorio che è stato possibile mappare con precisione, delle vere e proprie spaccature del terreno che si sono propagate anche nelle aree urbanizzate, danneggiandole gravemente". -tit\_org-

## I test si fanno nei laboratori mobili

[Redazione]

**I TEST SI FANNO NEI LABORATORI MOBILI** Un laboratorio mobile in grado di testare per Coronavirus il personale sanitario in prima linea, i volontari della protezione civile e le forze di polizia, nato in Belgio e trasferito in Piemonte. Si chiama B-LiFE, ed è un laboratorio portatile di diagnostica sviluppato dall'Università di Louvain, Belgio, con il supporto dell'Esa, in distribuzione per aiutare nella lotta contro il Coronavirus. "Il sistema - spiega l'Esa - è utilizzato per raccogliere tamponi rinofaringei e analizzarli per identificare se la persona ha contratto il Coronavirus oppure no, e per effettuare il test degli anticorpi". Chiamato B-LiFE, abbreviazione per "biological light fieldable laboratory for emergencies", (laboratorio biologico leggero portatile per emergenze), il sistema si compone di tende semplici da montare per il laboratorio e parti di controllo e comando; attrezzatura specializzata per analizzare rapidamente i campioni; un sistema di gestione e informazione del laboratorio per raccogliere e archiviare tranquillamente tutti i risultati prodotti in tempo reale e antenne satellitari dedicate per comunicazioni sicure e affidabili tra il personale locale e i centri di assistenza medica remoti. Si basa su diverse funzioni applicate per lo spazio, incluse le comunicazioni satellitari, i dati di osservazione della Terra e i dati di geo localizzazione distribuiti via satellite. Insieme, permettono la trasmissione in tempo reale di risultati analitici, la comunicazione bidirezionale con esperti da remoto, i collegamenti in banda larga per trasferire grandi set di dati attraverso un sistema di telecomunicazioni autonomo, e la geolocalizzazione dei casi". -tit\_org-

## Meno tamponi meno positivi ma più morti e malati gravi in " intensiva "

[Fausto Gasparroni]

Meno tamponi meno positivi ma più morti e malati gravi in "intensiva" Dati contrastanti. Ieri registrati 996 casi con oltre 20mila test in meno effettuati FAUSTO GASPARRONI ROMA. Prosegue il calo dei contagi da coronavirus in Italia, che scendono sotto quota mille. L'incremento delle ultime 24 ore è stato di 996, rispetto ai 1.365 di ieri. Sale, invece, il numero delle vittime, sei in un giorno (ieri erano quattro), per un numero complessivo di 35.483 morti. Per il quarto giorno consecutivo sono in aumento le persone ricoverate in terapia intensiva causa coronavirus. Lo si evince dai dati del Ministero della Salute, che aggiorna a 94 il numero delle terapie intensive, 8 in più rispetto a ieri, quando l'aumento era stato di 7. Scende considerevolmente il numero di tamponi eseguiti nelle ultime 24 ore: 58.518, oltre 20mila in meno rispetto al giorno precedente (81.723). La Regione che registra l'aumento maggiore di positivi è la Campania con 184 casi, seguita dal Lazio (+148) e dalla Lombardia (+135). Le uniche due regioni senza alcun nuovo contagiato sono Basilicata e Molise. Le persone attualmente positive al Covid19 in Italia sono 26.078, di cui 94 in terapia intensiva, 1.288 ricoverati con sintomi e 24.696 in isolamento domiciliare. Un quadro composito quello che si registra in Italia, che contempla ancora, pur se in rallentamento, l'apporto di nuovi positivi di ritorno dalle vacanze. La situazione in Sardegna vede molti turisti e lavoratori fuori sede risultati positivi al Covid-19, in isolamento nelle località di villeggiatura, che preferiscono trascorrere la quarantena nell'Isola. È quanto emerge dall'attività della Croce rossa e della Protezione civile, che ha contattato le persone in isolamento per chiedere della loro disponibilità ad essere accompagnati a casa usufruendo del piano di rientro che sta mettendo a punto la Regione. Intanto, 130 tamponi sono stati eseguiti oggi tra i dipendenti dell'hotel Abi d'Oru, struttura a 5 stelle nel golfo di Marinella, vicino a Porto Rotondo in seguito alla prima positività al Covid-19 di un barman di 20 anni di Orgosolo, che nei giorni scorsi aveva denunciato su Instagram la sua odissea prima di riuscire a ottenere il tampone dall'azienda sanitaria. Sottoposti a tampone anche 90 tra addetti e bambini del Centro estivo di La Maddalena, dove si era registrata la positività di uno dello staff. Sempre in tema di controlli, da domani sarà attivo al parcheggio Lunga Sosta dell'Aeroporto di Fiumicino il nuovo drive-in della Regione Lazio per eseguire i tamponi rapidi. La struttura, realizzata in 72 ore in un'area di circa 7.000 mq resa disponibile da Aeroporti di Roma, sarà gestita dalle Autorità Sanitarie della Regione Lazio e presidiata da personale medico e paramedico della Croce Rossa. Fa discutere, intanto, il fatto che l'app di tracciamento Immuni registra ad oggi solo 5, 3 milioni di download. In base a questi numeri, l'applicazione sarebbe quindi stata scaricata dal 14% della popolazione che ha uno smartphone e lo usa regolarmente. Ed è il prof. Andrea Crisanti, il microbiologo dell'Università di Padova 'padre della strategia dei tamponi di massa, a con fermare l'obiettivo di aumentare in modo esponenziale i test, fino a quadruplicare il numero attuale di tamponi per affrontare con più sicurezza la riapertura delle scuole e la ripresa di tutte le attività lavorative, anche se, spiega all'ANSA, la proposta che ho inviato al Governo per un piano nazionale sui tamponi è una bozza, ancora informale. Tra le altre vicende, quella degli 11 valdostani contagiati durante una grigliata a Courmayeur. Oppure della giornalista che segue il ritiro del Napoli che ha scoperto di essere positiva ed è stata messa in isolamento in una struttura ricettiva di Castel Di Sangro, assieme ad altri sette, tutti negativi. Sempre in Abruzzo, il sindaco di Lucoli, in considerazione della nota del referente regionale per l'emergenza Covid, ha revocato in anticipo la zona rossa di Casamanina, frazione del comune aquilano, istituita per il focolaio con 10 positivi divampato nel centro montano pieno di turisti. Infine, Mattia Maestri, il primo paziente colpito dal Covid scoperto a Codogno (Lodi), e la sua famiglia, in occasione della festa patronale, hanno messo la loro fotografia con dedica nella vetrina dell'erboristeria che la moglie di Mattia e -; '- " -.: la madre gestiscono a Casalpusterlengo. 'Noi che abbiamo avuto la forza di ripartire... voi clienti e amici che ci siete Stati vicini in questi mesi. A voi il nostro grazie e... Viva l'Italia!'. Firmato Mattia, Valentina e Giulia, -; '- " -.: -tit\_org- Meno tamponi meno positivi ma più morti e malati gravi in intensiva

## Ecco i numeri dell'emergenza per fronteggiare il Coronavirus

[Redazione]

CHI CHIAMARE Ecco i numeri dell'emergenza per fronteggiare il coronavirus NUMERI^SANITÀ Numero verde regionale coronavirus 800.4S.87.87. Numeri telefonici emergenza Covid-19 sms oWhacsupp: 3669303612; 3669303617; 3669302528. Centralino Asp 7 di Ragusa ospedale Giovanni Paolo li: 0932600111. Ospedale Maggiore di Modica Centralino: 093. 2 - 448111. Ospedale Guzzardi di Vittoria: 0932-981111. Pronto soccorso 118 FORZE DELL'ORDINE Carabinieri 112. Comando provinciale Comando Reparto Operativo-Comando Compagnia: centralino 0932-624922, 0932-621010; Comando Stazione Ragusa Ibla: 0932-621152; Comando Stazione Marina di Ragusa: 0932-23909S. Guardia di finanza numero di pubblica utilità 117. Comando Provinciale - Nucleo Polizia economico finanziaria: Centralino 0932 - 621004 - 0932- 621318; Tenenza di Modica: 0932-941069; Tenenza di Pozzallo; 0932 - 9S84S9 - Compagnia di Vittoria 0932 -981894. Polizia numero intervento 113. Questura di Ragusa: centralino 0932.673111. Telefoni utili: 0932-673676/674/675. Sezione Polizia Stradale di Ragusa via Ing. Migliorisi 63. Tel. 0932.656811 fax 656817. Vigili dei fuoco numero pubblica utilità 11 S.Co man do pro vin ci ale di Ragusa. Telefono 0932-658211. Polizia Municipale Modica: 0932-759211. Protezione Civile Modica: 0932-4S629S. Ufficio manutenzione Modica: 0932-759822 / 759802. Azienda Siciliana Trasporti SpA, sede di Modica; 0932-7673010932-762331. Capitaneria di porto Pozzallo. Telefono 0932-953327 - 09S/7474618 (Voip secondario) - Fax 0932-953590. Polizia municipale Ragusa via Mario Spadola S6 - Telefono 0932.676771. PROFESSIONISTI Ordine degli Architetti info@architetti.org.it 0932 641870 Ordine degli Avvocati info(aiordineavvocatiragusa.it 0932 6212S3 Consulenti del Lavoro cpo.ragusa@consulentidellavoro.it 0932 624 324 Dottori Commercialisti e revisori contabili segreteria@odcecragusa.it, 0932 689009 Geometri e Geometri Laureati info@icollegiogeometri.org.it, 0932 244329 Ingegneri segreteria@ordineingegneri.org.it, 0932 641870 Ordine dei medici Chirurghi ed Odontoiatri in eredità neomediciragusa.it, 0932641366 Collegio dei Notai consiglioragusa@notariaco.it, 0932 228130 Periti Industriali e Periti Industriali Laureatisegreteria@cpiragusa.it, 0932624649 Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali consigliomagro@agronomiragusa.it, 0932 624649 -tit\_org- Ecco i numeri dell'emergenza per fronteggiare il Coronavirus

## **Adeguamento dei plessi scolastici alle normative vigenti in corso a Modica gli interventi concordati con le imprese**

[Adriana Occhipinti]

Adeguamento dei plessi scolastici alle normative vigenti in corso a Modica gli interventi concordati con le imprese ADRIANA OCCHIPINTI MODICA. Sono attualmente in corso i lavori per l'adeguamento delle strutture scolastiche di competenza del Comune di Modica alle norme anti Covid. Ad ogni Istituto è stata assegnata in esclusiva una ditta in modo da velocizzare il più possibile gli interventi. I lavori di manutenzione edile sono stati incentrati sugli adeguamenti degli spazi delle aule da ingrandire e nei servizi igienici, che sono stati ingranditi. Inoltre sono state realizzate altre opere di contorno e di pitturazione delle pareti. "Si tratta di opere indispensabili per adeguare i plessi alle normative vigenti in modo da poter sistemare tutti i banchi singoli ad una distanza idonea di un metro. Questi lavori ci consentiranno di riaprire in tempo per il 24 settembre - commenta l'Assessore Belluardo - come ho potuto notare oggi nel corso del giro di controllo che ho effettuato. La scelta di associare una ditta ad un istituto è stata presa per essere più celeri negli interventi e per garantire un servizio anche durante l'anno scolastico visto che le ditte seguiranno individualmente gli Istituti anche per le piccole manutenzioni ordinarie". "Le scuole saranno tutte sanificate prima dell'inizio delle lezioni - interviene il sindaco Ignazio Abbate - e tale operazione si ripeterà esattamente ogni 30 giorni. Inoltre abbiamo fornito tutto il materiale sanitario necessario sia per l'igienizzazione dei locali e degli arredi sia per quella personale, comprese le quasi 50 mila mascherine che la Protezione Civile distribuirà a tutti gli alunni durante l'anno". Come era stato già annunciato nei giorni scorsi scuole dell'infanzia, elementari e medie torneranno ad accogliere i loro 5600 studenti a Modica a partire da giovedì 24 settembre. Slitta infatti di qualche giorno l'apertura, rispetto alla data nazionale del 14, per consentire lo svolgimento delle consultazioni referendarie e le successive operazioni di sanificazione, cui saranno sottoposti tutte le sedi scolastiche di competenza del Comune di Modica. Nel corso di un incontro sono state stabilite anche le modalità di avvio di servizi essenziali quali quelli alla comunicazione e igiene personale, quello dei trasporti e quello del servizio mensa che avrà inizio scaglionato in base all'avvio del tempo pieno e prolungato e quelli dell'infanzia. I lavori riguardano l'ampliamento degli spazi L'assessore Giorgio Belluardo -tit\_org-

## **Ripulita l'area di protezione civile nuovamente aperta e funzionale Ripulita l'area di protezione civile nuovamente aperta e funzionale**

[Co.par.]

. Ripulita l'area di protezione civile nuovamente aperta e funzionale ROSOLINI. Ripulita l'area di protezione civile, anche luogo di incontro per eventi e manifestazioni e gli sportivi amatofunzionale. Ci sono voluti due giorni per pulire lo spazio per gli alleper tirare a lucido l'area di protezione civile di via Donatori del sangue civile, dopo due giorni di chiusura, è Avis, Gli operai sono entrati in azione al pubblico. ne per ripulire lo spazio dalle erbac- Co. PAR. ce. Inoltre sono stati effettuati le operazioni di disinfestazione per rendere salubre l'incera area. Interventi necessari per rendere funzionale, " un luogo adibito alla sicurezza della popolazione. In caso di calamità l'area di protezione civile deve essere disponibile per accogliere mezzi di soccorso e le persone che ne hanno bisogno. L'area di protezione civile è -tit\_org- Ripulitaarea di protezione civile nuovamente aperta e funzionale Ripulitaarea di protezione civile nuovamente aperta e funzionale

## **Incendi e fragilità del territorio il Comitato residenti Avola antica incontra il sindaco Cannata = Allarme incendi, il Comitato incontra il sindaco**

[Redazione]

AVOLA Incendi e fragilità del territorio il Comitato residenti Avola antica incontra il sindaco Cannata ANNA MURE pagina Vili Avola Antica. Saranno esaminate le criticità legate alla zona residenziale Allarme incendi, il Comitato incontra il sindaco AVOLA. I rappresentanti del "Comitato residenti Avola Antica" incontreranno il primo cittadino Luca Cannata il prossimo 9 settembre. Al centro della discussione (fortemente voluta dal comitato) ci sarà la fragilità del territorio, soggetto a ripetuti e gravi incendi che hanno minacciato da vicino le abitazioni. Appena pochi giorni fa, si è tenuta la prima riunione tra i residenti, nella piazzetta di Avola Antica, per esaminare alcune criticità legate alla zona residenziale che ricade vicino alla Riserva Naturale di Cavagrande del Cassibile. In occasione di questo secondo incontro verranno esposte all'amministrazione una serie di proposte, elaborate in modo estemporaneo dai residenti per fronteggiare il forte "rischio incendi" del territorio collinare. In particolare verrà chiesta: l'istituzione di un servizio di concollo aereo della vasta area, coinvolgendo anche i comuni limitrofi, una postazione fissa nel periodo estivo della protezione civile per il pronto intervento, la realizzazione di corrette di concollo nei punti strategici, l'installazione di idranti in corrispondenza della cava a ridosso del residence, il ripristino e l'utilizzazione delle due vasche esistenti, già di pertinenza del residence, la sistematica ripulitura delle aree di pertinenza comunali; la diffida e successiva esecuzione dei necessari lavori di pulizia dei fondi incolti a spese di proprietari inadempienti. Si parlerà, inoltre, anche della predisposizione dei necessari atti per la pronta approvazione del parco degli Iblei se ritenuto idoneo a salvaguardare il territorio dagli incendi boschivi e, infine, la messa in sicurezza dei costoni interessati dagli incendi che rappresenteranno un serio pericolo per gli automobilisti sin dalle prime piogge autunnali. -tit\_org- Incendi e fragilità del territorio il Comitato residenti Avola antica incontra il sindaco Cannata Allarme incendi, il Comitato incontra il sindaco

## Il caso, Slitta ancora il ponte navale con Civitavecchia Gli "stranieri" in quarantena: restiamo qui

[Redazione]

U c-LLSü. Slilla ancora il [wnte navale con Civitavecchia Gli "stranierrquaninlena; restiamo qui La trattativa sull'asse Sardegna-Laoio sembra arenata di nuuvo- Questa valla l'ar&omentu ïïï è quello dei test per i passeggeri di navi e lerei. òà il piano per il rieniro dei turisti in tsabmento nelle località di vacanza sude. Sarebbero ohrc trecento; un nummi diulto ã ò

## La collina In cenere di San Saba Disagi, rischi e voglia di giustizia

*In contrada Musarra la pubblica illuminazione e i cellulari azzerati S'aggrava un'area "a rischio frana". Biancuzzo si appella alla Procura*

[Alessandro Tumino]

Le conseguenze del devastante rogo nella notte tra sabato domenica La collina in cenere di San Saba Disagi, rischi e voglia di giustizia In contrada Musarra la pubblica illuminazione e i cellulari azzerati S'aggrava un'area "a rischio frana". Biancuzzo si appella alla Procura A lessandro Tu min o Quando una collina muore Travolta dalle fiamme e viene ricoperta sui suoiversantidelmantogrigio-nerodi una cenere ammorbante, si può sta rè certicheprima o poi qualcuno, e in lui l a ci ttà.uti noi, paglie remo u lì con to al "carnefice". Al car neficedella natura, come può tranquillamente definirsi chi nella serata di sabato, nella contradau sa rrai San Saba, òã ã dolo criminale o per folle sciatteria, ha appiccato le fiamme quando l'aria afosa si e ãà o rmai rinfrescat a ma guarda caso soffiavano le folate di scirocco. Quel l'icend io è ada to a vantì peri colosa men tè, con avanzate veloci da incubo, fino alle ire mezza della niattinadidonienicascorsa,ein quasi 8 otto ore di martella mento ha fini to per arrecare un grande danno ambientale, anche in un'area in cui un cartello della Protezione civile comunale avverte tutti sul "rischio frane",vigili del fuoco, in quella notte d'inferno, hanno dovucosia arginare le alte lingue di fuoco die garantire la sicu rezza ad alcune famiglie di reside ç lungo la strada.scon volte dall'est re- ma vie i na ò del le fiame e costret tè ad abbandonare le case a nene laddove gli ani mali da corti le stavano morendo oppure l'auto, parcheggiata fuori, era a rischio, Due giorni dopo, il bilancio dei dan ni e dei i schi-quelli che si pagano oggi euel l i che si risch iano domani-colpisce fa riflettere. Perchi abita qui, d'inverno come d'estate, per chi della casa nati a ubicata in collina e vicina al mare, ha fatto da decenni ladimensione della sua vita, ì nvestendovi rispanni e speranze, incendi come questi sono un colpo al cuore, un incubo che s'insinua in profund ita perché può ritornare a ç eli e a breve distanza. Perché al fumo che adesso qui si respirerà per giorni, minaccia di mescolarsi, ancora più tossica. l a convinzione ñ he, molto di ffcilmente, il colpevole sarà individuato e punito. Resta difficile, nonostante le leggi penali per questi reati siano state assai inaspri. È questodawe ro il danno più grave, che ruba il futuro, l pericolo dello sgretolarsi della serenità e della fiducia, la violenza dei prepotenti senza nome, l'incubo che qualche oscuro "carnefice della natura" possa pensarediindurre tutti -di rogo in rogo-ad róCÚró ã LII. andar via, a gettare la spugna, a spopolare la contrada ñ magari cercar casa in qualche palazzina di Messina. 1 dannimaterialicidisagi.primaopoi. finiranno. Telecom e Comune, in par ici Li ticolare, prowederanno a ri prise ina rè cavi della telefonia e pali, e così la pubblica il lumi nazione e la linea per tclefonini non tarderanno a tornare. si spera. Peralleviare i disagi, e fare ritornare la luce in quell'unica strada d'accesso, laddove il buio raddoppia leinsidiealvolanti,saranno sufficienti le richieste già fatte, anche tramite il consigliere di quartiere Mario Bianc èã zo, che i çlaè accorso tra i primi per aiutare le famiglie. Si è regi serata, e tutti l'lian ç o notato, un'istintiva unità e solidarietà tra le personeinfugadallefiamme. E lo stesso Biancuzzo si rende conto che la posta in gioco stavolta va molto olt re idanni material i, e chiede alle più alte Istituzioni una tutela piena ci cittadini di Musarra: Sicuramente - scrive - la Procura della Repubblica di Messin a ap ri rà un fàscicolo d'indagine per accertare se dietro questo pauroso incendio c'è la mano di quale lie pi ç e die si diverte ad innescare le fiamme ñ poi scompare. Ñ 81Đp01ß10ÌÀ HSW\*T\* Mario Biancuzzo In uno dei primi devastato dd reno di sospetta matrice dolosa Penzola uno del cavi Telecom compromessi dalle fiamme Alcuni versanti collinari carbonizzati è un preesistente cartello d'avviso sul rischio frane -tit\_org- La collina In cenere di San Saba Disagi, rischi e voglia di giustizia

## Caccia ai criminali del fuoco = Altofonte, il rogo fa altri danni Scatta l'inchiesta della Procura

[Virgilio Fagone]

Fiamme ancora non domate nella Moarda. Comuni e associazioni in rivolta: disastro, servono pene severe Caccia ai criminali del fuoco Inchieste aperte a Palermo e Trapani, dopo i roghi che hanno distrutto i boschi di Altofonte e lo Zingaro: per gli inquirenti sono pochi i dubbi sulla matrice dolosa F, e.. ' o.,,,,,, Il bosco della Moarda distrutto. Ieri fiamme ancora accese Altofonte, I rogo fa altri danni Scatta l'inchiesta della Procura A Palermo caccia agli autori dell'incendio doloso. Esposto di ambientalisti e sindacati Virgilio Fagone PALERMO 11 fuoco nel bosco della Moarda non dà tregua. Ieri l'incendio che sabato sera ha aggredito il polmone verde di Altofonte ha ripreso vigore ed ha tenuto ancora impegnati vigili dei fuoco, forestali e Canadair, che dall'alto hanno lanciato acqua per domare le fiamme. Mentre in procura si incardina l'inchiesta sul disastroso rogo doloso e gli investigatori sono al lavoro per dare un volto ai criminali che hanno acceso gli inneschi in almeno sei punti del bosco con devastanti conseguenze, si prova a fare la conta dei danni in tutto il Palermitano, dove sono centinaia gli ettari di vegetazione andati in fumo. Non solo Altofonte, ma anche San Giuseppe Jato, Santa Cristina Gela, Piana degli Albanesi, Caccamo, in contrada Chiusa e Canaletto, Corleone. Misilmerie Monreale sono stati colpiti da violenti incendi. Una situazione di emergenza, aggravata dal vento di scirocco e dalle temperature africane, con pesanti conseguenze sull'ambiente e profili penali pesanti, visto che nella maggior parte dei casi le fiamme sono state appiccate, Ieri mattina diverse associazioni ambientaliste hanno depositato in procura un esposto sul rogo di Altofonte. I presidenti delle associazioni che hanno sottoscritto il documento Adriana Chi reo, della sede di Palermo di Italia Nostra, Pietro Ciulia del Wwf Sicilia Occidentale, e Francesco Liotti, di Legambiente-circolo Mesogeo, hanno scritto 1 in e aio è la putu ale coi ncidenza con le condizioni ambientali favorevoli alla propagazione di incendi, le notizie che parlano di numerosi e contemporanei punti di attacco al fuoco fanno pensare ad un incendio di origine dolosa, il disastro ambientale è evidente e pensiamo che vada applicata la legge nazionale 68/2015 che prevede pene severe. Chiediamo di individuare gli eventuali responsabili dei fatti, con espressa richiesta di procedere nei loro confronti. Ai magistrati non mancherà il lavoro, se si considera che, al di là dei rapporti delle forze dell'ordine, anche i sindacati Cgil e Fiai si apprestano a presentare un esposto sulle responsabilità degli incendi che stanno devastando in questi giorni l'Isola.

## Partinico, due incendi in poche ore nel bene confiscato

[Michele Giuliano]

Nel mirino i terreni della Cooperativa Noe a Borgo Parrini Partinico/ due incendi in poche ore nel bene confiscato Michele Giuliano PARTINICO Due incendi nell'arco di poche ore hanno interessato i terreni della Cooperativa Noe che gestisce da decenni un bene confiscato alla mafia a Borgo Parrini, a Partinico. Un primo rogo era stato registrato nella tarda serata di domenica, e il pomeriggio un altro innesco che ha finito per propagarsi anche oltre i confini dell'immobile strappato ai boss. Sul posto diverse squadre di vigili del fuoco, forestale, volontari di protezione civile e i carabinieri: si sta cercando di capire se i roghi siano stati di natura accidentale o dolosa. Soprattutto si proverà a capire da dove sono partiti gli inneschi di domenica e ieri, con l'intento di accertare se qualcuno abbia voluto prendere di mira l'immobile confiscato. Per il momento poche certezze sul piano investigativo anche se appare alquanto sospetto il fatto che nello spazio di poche ore il fulcro del fuoco abbia visto come protagonista proprio la Cooperativa Noe, storica realtà che da tempo opera in questi terreni e che sicuramente oggi non sta attraversando il suo momento di massimo splendore. L'attività infatti arranca anche se formalmente i terreni risultano ancora oggi affidati dal Comune a questa cooperativa. Tanta la paura anche perché la violenza del fuoco non ha trovato ostacoli, anzi è stata alimentata dal vento e dalla presenza di diversi terreni incolti e straccimi di sterpaglie. Questo ha permesso quindi alle alte lingue di fuoco di espandersi in pochi minuti sino a lambire diverse abitazioni. I residenti sono scesi in strada terrorizzati, affiancando con propri mezzi i pompieri di Partinico, Carini e Palermo, la protezione civile guidata da Totò Zito, la forestale e i carabinieri. Con secchi, pompe e vari altri attrezzi sono riusciti a contribuire a creare un argine per evitare che il fuoco potesse investire le abitazioni. Non si è riuscito a salvare, invece, un intero allevamento di api che è andato distrutto dopo essere stato investito dal violento rogo. Ritornando al bene confiscato, è dal 1997 che è stato dato in assegnazione alla Cooperativa Noe, L'immobile è stato tolto al boss Francesco Piddu Madonia e destinato per l'appunto ad utilità sociale. Negli ultimi anni una serie di problemi, anche di tipo climatico oltre che economico, hanno un po' frenato l'attività di questa cooperativa che non sta conoscendo sicuramente uno dei suoi momenti più fulgidi. Non a caso il Comune da un po' di tempo a questa parte ha puntato le sue attenzioni su questo bene per verificare se effettivamente viene garantita la sua efficienza come da convenzione stipulata dalla cooperativa Noe. Qualche criticità sarebbe stata registrata dagli uffici, anche se non tale da giustificare una revoca. Negli ultimi anni, su input del segretario generale del Comune, Lucio Guarino, diversi sono stati i beni confiscati la cui gestione è stata revocata proprio per una serie di inadempimenti accertate. Controlli molto rigidi che hanno portato a revocare anche clamorose organizzazioni da tempo impegnate nell'affermazione della legalità. ( MIGI' ) fc é ðâî éâpi; ÈÊÂÔÓÀÀ Tanti sospetti Le fiamme si sono sviluppate prima nella tarda serata di domenica e poi ieri pomeriggio -tit\_org-

## Quest'anno record negativo, in fumo 6.300 ettari = Musumeci: poche armi contro i criminali Pd e M5S: basta parole, servono i piani

[Giacinto Pipitone]

Le cifre della crisi: 13 incendi gravi sabato Quest'anno record negativo/fumo 6.300 ettari Quest'anno già in fumo 6.300 ettari. Solo sabato, 15 incendi gravi. Con queste cifre non c'è prevenzione che tenga, dice l'assessore all'Agricoltura Edy Bandiera (foto). Pipitone. 3 Le mosse della Regione. Cracolici: scaduti i contratti degli stagionali. Trizzino: mezzi di reazione insufficienti Musumeci: poche armi contro i criminali Pd e M5S: basta parole, servono i piani La giunta regionale dichiara lo stato d'emergenza. Il presidente: c'è una rete che agisce/ puntiamo su droni e satelliti. Bandiera: fatta tanta prevenzione Giacinto Pipitone PALERMO Fra sabato e domenica sono scoppiati, contemporaneamente o quasi, 167 incendi in Sicilia. Ben 13 di questi sono stati classificati gravi: cioè particolarmente estesi e estremamente difficili da domare. Di fronte a questi dati, e forte delle prime rilevazioni che indicano quasi ovunque la matrice dolosa, ieri il presidente della Regione ha abbracciato:

## Coldiretti, nel periodo estivo 600 incendi nella penisola

[Redazione]

Salgono ad oltre 600 gli interventi aerei necessari lungo la penisola per spegnere i roghi in una estate di fuoco con pesanti danni all'ambiente, all'economia, al lavoro e al turismo. Lo rileva Coldiretti con un'elaborazione sulle richieste trasmesse dalle regioni al Dipartimento della Protezione civile per chiedere l'intervento dei mezzi della flotta aerea dello Stato a supporto delle operazioni di spegnimento delle fiamme dal 15 giugno. L'organizzazione agricola stima che per ricostituire i boschi ridotti in cenere dal fuoco ci vorranno fino a 15 anni con danni all'ambiente, all'economia, al lavoro e al turismo. Coldiretti aggiunge che se cereamente il divampare delle fiamme è favorito dal clima anomalo, con la caduta del 30% di precipitazioni in meno nei primi sette mesi dell'anno, a preoccupare è proprio l'azione dei piromani con il 60% degli incendi che si stima sia causato volontariamente. Viene detto inoltre che nelle aree bruciate dall'incendio saranno impediti anche tutte le attività umane tradizionali e la scoperta del territorio da parte di appassionati ma viene anche a mancare un importante polmone verde. Un costo drammatico che l'Italia è costretta ad affrontare ogni anno su tutto il territorio nazionale perché manca l'opera di prevenzione, sorveglianza e soprattutto di educazione ambientale conclude la nota di Coldiretti. -tit\_org-

## Alcamo, anziano solo in casa salvato dai pompieri

[Massimo Provenza]

Paura per un novantenne in contrada Fico Massimo Provenza ALCAMO Incendi anche nel territorio di Alcamo, tra sabato e domenica. Con momenti di grande paura sabato in contrada Fico, dove la prontezza di spirito e l'organizzazione dei Vigili del fuoco hanno salvato un uomo di 90 anni, che stava rischiando di morire in un'abitazione avvolta dalle fiamme. Quindi, ancora incendi domenica, stavolta nelle contrade Scalilla e San Nicola ai piedi del Monte Bonifatoe, infine, ad Alcamo Marina a causa di un rogo sviluppatosi dalla contrada Scampati. Sabato tra mezzogiorno e il primo pomeriggio, un incendio di sterpaglie in contrada Fico tra Alcamo e Partinico ha impegnato i Vigili del fuoco di Alcamo. Il rogo, che si è esteso per almeno quaranta ettari (è in corso la quantificazione degli eventuali danni anche a terreni coltivati), ha minacciato di coinvolgere anche abitazioni nella zona, che sono state evacuate. Durante l'intervento, gli operatori antincendio sono accorti della presenza di un'autovettura posteggiata in prossimità di una delle case a rischio e si sono precipitati per vedere se vi fossero persone. L'intuizione dei vigili del fuoco è stata più che opportuna. Hanno infatti verificato che al piano terreno delle case si trovava l'anziano di 90 anni: sono riusciti, non senza difficoltà, a estrarlo in salvo prima che potesse morire asfissiato dalle esalazioni tossiche o, comunque, bruciato dal rogo. Lo hanno quindi affidato in custodia alla Polizia municipale di Alcamo. Ancora più drammatica è stata la domenica, con incendi anche a sud del Monte Bonifato e, in serata, ad Alcamo Marina dove, intorno alle 19.30, una moltitudine di gente che ancora era in spiaggia ha assistito impotente allo svilupparsi di un'imponente nube di fumo scuro, con sempre più alte lingue di fuoco dalla contrada Scampati sulle colline della località balneare. L'incendio, partito da un'area di sterpaglie e canneti, ha messo a repentaglio zone densamente abitate e provocato danni ad un edificio. Sono intervenuti, i Vigili del fuoco di Alcamo, coadiuvati dalle associazioni di volontariato a supporto della Protezione civile, Croce Rossa Italiana, Fire Rescued e Organizzazione Europea di Prevenzione e Protezione Civile Distaccamento di Alcamo. Grazie al loro pronto intervento - commenta il sindaco Domenico Surdi - è stato scongiurato il dilagare delle fiamme". (MAPR) t. RI PRODI! ZION E RISF BVATA Domenica drammatica Colpite anche le zone ai piedi del Monte Bonifatoe la marina in contrada Scampati Alcamo Marina. Bagnanti osservano le fiamme (FOTO MAPR) -tit\_org-

## Etna, tracciata dall'Ingv mappa del rischio sismico

[Redazione]

Evidenziate le faglie dopo il sisma del 2018 Etna, tracciata dall'Ingv mappa del rischio sismico CATANIA Ricercatori dell'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di Catania hanno elaborato una mappatura delle faglie che si sono attivate con il terremoto del 26 dicembre del 2018: un sisma di magnitudo 4.9 che ha interessato il fianco sud-orientale dell'Etna, provocando danno in nove comuni etnei. Su input del commissario straordinario Salvatore Scalia, l'Ingv ha messo a disposizione l'esperienza di ricercatori specializzati nel rilevamento geo-strutturale e nella pianificazione territoriale di aree vulcano-tettoniche attive per l'elaborazione propria di una mappa, la quale non è altro il frutto del lavoro di un team di esperti coordinato da Marco Neri, ricercatore dell'Ingv e composto anche da geologi del Genio Civile di Catania e dell'Agenzia InVitalia. Nella mappa si individuano sia le faglie che si sono attivate in occasione del sisma, sia le zone di maggiore pericolosità sismica nel territorio. Soddisfatto il commissario per la ricostruzione Salvatore Scalia; La mappa risulta importante sia per la gestione dell'attuale fase di ricostruzione delle zone terremotate, sia per la pianificazione territoriale futura dei siti interessati, ( oc1) -tit\_org- Etna, tracciata dall'Ingv mappa del rischio sismico

## **Bomba al porto, domenica 13 il disinnesco: 6 mila persone dovranno lasciare le abitazioni = Bomba al porto, nuovo vertice Il disinnesco il 13 settembre**

[Giuseppe Leone]

L'ordigno bellico trovato a Palermo Bomba al porto/ domenica 13 il disinnesco: 6 mila persone dovranno lasciare le abitazioni Leone Pag. 18 Prefettura al lavoro, il maxi piano di evacuazione coinvolgerà circa 6 mila persone Bomba al porto, nuovo vertice Il disinnesco il 13 settembre Manca solo l'ufficialità per la data in cui sarà rimosso il grosso ordigno bellico rinvenuto durante i lavori per l'anello ferroviari Giuseppe Leone Ormai manca solo l'ufficialità, ma per il disinnesco della bomba trovata al porto la data da cerchiare in rosso sul calendario sarà quella di domenica 15 settembre. Ufficialità che, a meno di colpi di scena, dovrebbe arrivare nella giornata di domani, quando in prefettura si terrà un vertice alla presenza dell'esercito, del Comune, della protezione civile, dell'Autorità portuale e della ditta D'Agostino che proprio nell'area dove è stato rinvenuto l'ordigno della Seconda guerra mondiale sta effettuando scavi per l'anello ferroviario. Nel frattempo, emergono altri particolari sull'organizzazione del piano di sgombero dell'area con un vasto raggio di 400 metri, dentro la quale verranno effettuate le attività di disinnesco dell'ordigno. Un piano che coinvolgerà 2.500 famiglie per un totale di quasi 6 mila persone da evacuare, delle quali 1.155 minorenni e 984 over 65. Per chi non avrà la possibilità di spostarsi, ad esempio, l'Amatper quella giornata metterà a disposizione 8 autobus con punto di ritrovo al capolinea di piazza Sturzo. Non solo: sono state individuate le tre aree dove far andare temporaneamente coloro che, durante le ore in cui i militari saranno all'opera, non avranno un posto dove andare. Si tratta dello stadio Barbera, del PalaUditore e del PalaOreto. Saranno circa 2.560 le utenze da evacuare e per la maggior parte si tratta di abitazioni, 1.585. Seguono i 275 negozi di generi alimentari e supermercati, i 185 tra autorimesse e magazzini, i 177 tra esercizi di abbigliamento, calzature, librerie e cartolerie e i 101 tra banche, istituti di credito e studi professionali. In raccordo con l'Asp poi dovrà essere stabilito se tra i residenti della zona ci sono persone costrette in quarantena per il Covid-19 e dove portarle. Scongiurata l'evacuazione del carcere Ucciardone, arriva a un totale di 57 vie l'elenco delle strade da evacuare nel corso del disinnesco tocca Borgo Vecchio, la zona del porto e alcune strade del centro. Attenzione, però, perché alcune strade non saranno da sgomberare totalmente, ma solo da un numero civico a un altro. Tra le strade principali da sgomberare, via Crispi, via Archimede, via Ximenes, via Scinà, via Quintino Sella, via Principe di Scordia, via Emerico Amari, via Ammiraglio Gravina, via Principe di Belmonté, via Principe di Granatelli e via Mariano Stabile. Una volta confermata la data del 15 settembre, l'Esercito, insieme a tutti gli altri attori coinvolti, da questa domenica inizierà intanto interventi propedeutici indispensabili: attorno alla bomba sarà costruita una struttura di contenimento, una sorta di mini bunker di cemento, per scongiurare che durante le operazioni di disinnesco da parte degli artificieri del IV Reggimento genio guastatori della Brigata Aosta, possano sganciarsi schegge tutt'intorno. Una volta tolta la spoletta, l'ordigno sarà trasportato nell'ex poligono di tiro di Bellolampo, dove sarà fatto brillare. Se tutto andrà come previsto serviranno un paio di ore per il disinnesco, ma le operazioni di evacuazione naturalmente cominceranno molto prima. In questi giorni, inoltre, il Comune invita i cittadini a seguire gli aggiornamenti tramite la app Telegram su [www.t.me/ProtezioneCivilePalermo](http://www.t.me/ProtezioneCivilePalermo). I cittadini saranno comunque informati anche con un servizio porta a porta, attraverso gli operatori che daranno loro tutte le indicazioni. Anche l'attività del porto risentirà in parte del blackout che sarà imposto nell'area, dove durante l'intervento sarà disattivata l'erogazione del gas ma anche tutti i ripetitori di telefonia. Qualche arrivo - quello del traghetto da Tunisi ad esempio, che attracca i domenica mattina al molo Piave - dovrà probabilmente slittare. Intanto, sono state bloccate le demolizioni in corso per la riqualificazione dell'area (il cantiere è limitrofo a quello dell'anello) durante le quali è stato rinvenuto l'ordigno. Resteranno però operative la banchina Qua roventi e la Sammuzzo dalla parte opposta. (\*GILE\*)

Raggio di 400 metri Sono 2560 le utenze da sgomberare tra studi professionali, abitazioni e attività commerciali Amat schiererà otto bus Chi non ha alternative potrà attendere in tre aree: al PalaUditore, al Barbera o al PalaOreto -tit\_org-

Bomba al porto, domenica 13 il disinnesco: 6 mila persone dovranno lasciare le abitazioni Bomba al porto, nuovo vertice Il disinnesco il 13 settembre

## **S. Rosalia, transenne sul sentiero dell'acchianata**

[Redazione]

MONTE PELLEGRINO, SCATTANO i DIVIETI S. Rosalia, transenne sul sentiero dell'acchianata divieti scatteranno ufficialmente da giovedì 3 a domenica 6 settembre, ma già da ieri sono state collocate le prime transenne. Uno scenario surreale, quello che accompagnerà festeggiamenti di Santa Rosalia e il percorso che porta al santuario, che resterà chiuso al pubblico proprio per evitare assembramenti. Vietata pure la tradizionale acchianata. Oltre all'emergenza Covid-19, sulla decisione del Comune pesano anche le condizioni del percorso, che ha subito molti danni durante l'ultima alluvione, coincisa tra l'altro con il giorno in cui era prevista la festa religiosa di Santa Rosalia. Nelle scorse settimane il sentiero di 4 chilometri è stato dichiarato inagibile dalla protezione civile, che durante un sopralluogo ha accertato la mancanza di pezzi di staccionata, ma anche numerosi avvallamenti e buche. La zona sarà costantemente presidiata dai vigili urbani, -tit\_org- S. Rosalia, transenne sul sentiero dell'acchianata

**Assicurazioni, legali in campo****I rimborsi per i danni Questi eventi ormai all'ordine del giorno***[Redazione]*

Assicurazioni, legali in campo I rimborsi per i danni Questi eventi ormai all'ordine del giorno Ancora non c'è stato nessun risarcimento per chi è stato colpito dall'alluvione del 15 luglio scorso. Uno scenario apocalittico che ha visto auto e sommerse dall'acqua, automobilisti in salvo sui tettucci delle vetture o a nuoto nei sottopassi pieni come una piscina e negozi e case al pianterreno distrutte dai detriti. Il nodo da sciogliere per ottenere eventuali rimborsi per i danni provocati dalla bomba d'acqua verterà sullo studio dei cambiamenti climatici. I legali delle assicurazioni stanno già preparando la loro mossa contestando ai tempi di vita dei veicoli, degli immobili, dei magazzini e delle varie attività commerciali che nulla (o poco) è dovuto perché si sarebbe trattato di una calamità naturale imprevedibile: una tipologia contrattuale che renderebbe le compagnie esenti da qualsiasi responsabilità. L'unica eccezione potrebbe rappresentata da chi ha stipulato una polizza ad hoc per coprirsi contro gli eventi atmosferici straordinari ma si tratta di casi più unici che rari. L'avvocato Alessandro Palmigiano, il cui studio legale è stato contattato da molti di questi imprenditori - ma anche da privati che hanno visto inabissarsi i loro veicoli nei sottopassaggi - che hanno cominciato la loro battaglia per ottenere un indennizzo; punta invece a dimostrare che, anche per effetto del riscaldamento globale, episodi come il nubifragio che si è verificato a Palermo non sono poi così eccezionali, ne distanti nel tempo. Prova ne sia - dice Palmigiano che non più di qualche giorno fa una tromba d'aria si è abbattuta su Verona provocando gli stessi problemi. Queste piogge torrenziali, se un tempo erano veramente di natura straordinaria, ormai sono quasi all'ordine del giorno. Oltre che le compagnie di assicurazioni anche il Comune potrebbe essere chiamato a rispondere della custodia delle strade e degli allagamenti mentre la Protezione civile potrebbe essere interessata per i mancati avvisi sull'evoluzione del meteo, altri due temi potrebbero riguardare la gestione dei soccorsi e la scarsa prevenzione per la sicurezza sulla circonvallazione. Per questo motivo, a tutela di chi è stato danneggiato è stato incaricato un perito - continua il legale - per valutare l'adeguatezza strutturale della zona sotto il profilo degli impianti e per il rilascio di acqua: l'esperto farà un'analisi delle fognature per stabilire se sono adeguate e se era stata effettuata la giusta manutenzione. Tutto ciò servirà a capire se ci siano state colpe nella gestione dell'amministrazione comunale in modo da chiedere i risarcimenti o per avviare gli eventuali contenziosi. CFAG") t? RII'RODUZIONE RISERVATA  
Avvocato. Alessandro Palmigiano -tit\_org- I rimborsi per i danni Questi eventi ormai all'ordine del giorno

## Maltempo, grandinata strade allagate e disagi a Cagliari: la Protezione Civile non aveva emanato allerta

[Redazione]

Da giorni i meteorologi aveva annunciato un rischio nubifragi per la Sardegna. Da Redazione Cagliariipad-31 Agosto 2020 [f06ee51c8a4048f00aab18acaed45cd8-681x437] Strade allagate, tombini saltati, alberi pericolanti. L'ondata di maltempo che si è abbattuta questa mattina sul Cagliariitano staccreando disagi. Un improvviso e violento acquazzone, misto a grandinata, nel giro di breve tempo ha provocato non pochi problemi soprattutto in città. Saltati in diverse zone i chiusini delle fognature e alcune strade si sono allagate. Piena acqua nella centralissima viale Diaz con le auto bloccate in viale Merello, e soprattutto la zona di Pirri che come sempre si è riempita d'acqua. Problemi anche in via della Pineta dove si è registrato anche il cedimento del manto stradale, sul posto stanno già operando gli agenti della polizia municipale. A causa del forte vento i vigili del fuoco sono intervenuti in alcune zone di Cagliari per rami pericolanti, mentre il Comune proprio per evitare rischi ha disposto la chiusura di tutti i parchi cittadini (CLICCA QUI per leggere articolo). Allagamenti anche nel Sulcis Iglesiente, in particolare a Sant'Antioco dove stanno intervenendo le squadre dei vigili del fuoco. Le strade allagate stanno creando problemi alla viabilità. Da giorni i meteorologi aveva annunciato un rischio nubifragi per la Sardegna, ma la Protezione Civile regionale ha ritenuto di non dover emanare alcuna allerta per la giornata di oggi. I video dei vari allagamenti avvenuti in diverse zone del Cagliariitano: Bomba acqua nel litorale di Quartu: case e scantinati allagati a Marina Residence Nubifragio a Cagliari, Pirri diventa un fiume Nubifragio a Cagliari, Pirri diventa un fiume

## Maltempo in Sardegna, caduta in un giorno la pioggia di un mese: grave mancata allerta dalla Protezione civile

[Redazione]

DaAnsa News-31 Agosto 2020[medium\_150205-170414\_to050215cro\_0609-681x454] Nubifragi diffusi, vento e grandine. Una mattinata da dimenticare per il Cagliariitano, il Sulcis e il Sarrabus-Gerrei colpiti da un improvvisa ondata di maltempo che ha creato non pochi disagi e problemi. Nel giro di poche ore sono caduti in queste zone dai 20 ai 50 millimetri di pioggia, equivalente di un mese. A Cagliari, in particolare, ne sono caduti circa 30 millimetri: in tutto lo scorso anno si era arrivati complessivamente a 450 millimetri di pioggia. Su tutta la Sardegna si sono registrate precipitazioni diffuse conferma all'ANSA Matteo Tidili, meteorologo di Rai Pubblica Utilità i maggiori problemi sono registrati nei settori meridionali, dai monti del Sulcis all'area di Capoterra, del Cagliariitano fino al Sarrabus con fenomeni temporaleschi, nubifragi e grandinate accompagnate da forti raffiche di vento. Nessuna tromba d'aria sul Golfo degli Angeli, precisa a essere visto anche sui social network, ma violente raffiche lineari, quindi con azione di spinta. Questo fenomeno si origina quando la colonna d'aria fredda in rapida discesa dalla base del cumulonembo, assieme alle precipitazioni, impatta perpendicolarmente col suolo aprendosi a ventaglio. In alcuni momenti le raffiche di vento hanno anche raggiunto gli 80-100 chilometri orari provocando i danni ingenti. L'arrivo della pioggia e il vento di maestrale hanno portato a un abbassamento delle temperature. Rispetto a sabato le massime sono scese anche di 15 gradi sottolinea ancora Tidili e nei prossimi giorni il termometro non dovrebbe superare i 30. Dopo questa perturbazione avremo una schiarita fino a martedì-mercoledì, quando il cielo sarà nuvoloso. Avremo comunque una settimana senza piogge. Sul fronte dei danni al centro-nord vigili del fuoco sono arrivate decine di chiamate per alberi o pali caduti, cornicioni pericolanti e allagamenti. Un albero è caduto lungo la statale 195, mentre un pino è piombato sull'auto di un infermiere all'ospedale San Giovanni di Dio: nessun ferito e tragedia sfiorata. A Maracalagonis, in località Baccu Mandara, la forza del vento ha fatto crollare un chiosco e nella stessa zona i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per alcune tettoie pericolanti. Discorso analogo a Quartu con cornicioni e rami pericolanti.[allerta-300x217] Da giorni i meteorologi avevano annunciato un rischio nubifragi per la Sardegna, ma la Protezione Civile regionale ha ritenuto di non dover emanare alcuna allerta per la giornata di oggi.

## Sardegna, i positivi al virus vorrebbero trascorrere la quarantena sull'Isola

[Redazione]

È quanto emerge dopo che entrambe le associazioni hanno contattato le persone in isolamento. Da Cagliari, pad Redazione-31 Agosto 2020 [d4485a087859a4236b0cf24ab6411a6a] Secondo attività della Croce Rossa e della Protezione civile, molti turisti e lavoratori fuori sede risultati positivi al Covid-19, che si trovano ora in isolamento nelle località di villeggiatura della Sardegna, preferiscono trascorrere la quarantena nell'Isola. È quanto emerge dopo che entrambe le associazioni hanno contattato le persone in isolamento per chiedere informazioni sulla loro residenza e sulla disponibilità ad essere accompagnati a casa loro usufruendo del piano di rientro che sta mettendo a punto la Regione. In queste ore le persone risultate positive al Covid-19 e che si trovano in isolamento in Sardegna sono state contattate dal personale della Protezione civile e non poche di queste hanno espresso la volontà di voler concludere la quarantena sull'isola, conferma Marcello Acciaro, responsabile dell'Unità di crisi regionale per il nord Sardegna. Su come avverrà il piano di rientro, che dovrebbe riguardare solo le persone asintomatiche, ancora poco si sa: la Regione starebbe valutando la soluzione migliore fra un ponte aereo e un navale.

## Coronavirus: nuovo caso a Iglesias, 18 in isolamento

[Redazione]

Da Redazione Cagliari - 31 Agosto 2020 [covid21] Un nuovo caso di positività al Covid nel comune di Iglesias. Ne dà notizia il sindaco Mauro Usai. In isolamento i contatti stretti, in tutto 18 che verranno sottoposti a tampone nelle prossime ore. Secondo quanto emerso dall'attività di monitoraggio e di profilassi, messa in campo dall'Ats, si tratta di un paziente che nell'ultimo mese non si è mai recato fuori da Iglesias, precisa il primo cittadino e per questo motivo occorre ribadire con decisione l'importanza fondamentale di osservare le prescrizioni sanitarie relative alla prevenzione, al distanziamento interpersonale e all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale. Il Comune ricorda che il sindaco Usai ha attivato il servizio di vigilanza sanitaria e di assistenza, come contemplato dai protocolli di protezione civile già testati durante il lockdown. Prudenza e calma, nessuna caccia alle streghe, ma solo la raccomandazione di attenersi rigorosamente alle regole. Continueremo ad informare la cittadinanza sugli sviluppi della situazione.

## Coronavirus, oggi in Calabria 14 nuovi casi positivi: aumentano ancora i ricoverati, ma nessuno è in terapia intensiva [DATI e DETTAGLI]

[Redazione]

31 Agosto 2020 17:03 Coronavirus, il bollettino della Regione Calabria aggiornato ad oggi 31 agosto Oggi in Calabria ci sono stati 14 nuovi casi positivi al Coronavirus su 926 persone sottoposte a tampone. E quindi risultato positivo appena 1,51% dei soggetti sottoposti a test, una percentuale bassissima che dimostra come il virus non stia circolando sul territorio Regionale, ma si tratta soltanto di pochi casi isolati e legati a cluster infezione già noti o a rientri dall'estero. Tra i 14 nuovi casi di oggi, 4 sono della Provincia di Crotone (un immigrato del CARA, uno è un contatto di un positivo nuovo focolaio familiare e due sono di rientro); 4 sono della Provincia di Vibo Valentia e sono riconducibili alla nave proveniente da Civitavecchia; 3 sono della Provincia di Catanzaro e sono due migranti e uno è fuori regione: tutti e tre ricoverati. Abbiamo 2 nuovi casi in Provincia di Reggio e 1 in provincia di Cosenza. Oggi è il 93° giorno consecutivo senza morti. Il numero dei casi in Calabria dall'inizio della pandemia è di 1.491 persone su 153.811 soggetti sottoposti a test. La percentuale dei positivi sui controllati è dell'0,96% ed è di gran lunga la più bassa d'Italia. In Calabria sono state sottoposte a tampone addirittura 103,1 persone per ogni positivo. E il dato più importante che testimonia il numero di tamponi effettuati rispetto alla reale diffusione della pandemia, ed è il numero più alto di tutta Italia, a conferma dell'elevatissimo numero di tamponi effettuato nel territorio calabrese. La Calabria, con questi dati, è in assoluto la Regione meno colpita d'Italia dalla pandemia. Il riepilogo Regionale calabrese aggiornato alle 17 di oggi (dati ufficiali): Totale casi: 1.491 Morti: 97 Guariti: 1.148 Attualmente positivi: 246 Ricoverati nei reparti: 26 Ricoverati in terapia intensiva: 0 In isolamento domiciliare: 220 I 1.491 casi della Calabria sono così suddivisi nelle 5 Province della Regione: Cosenza 534 casi: 34 morti, 446 guariti, 8 in reparto, 41 in isolamento domiciliare. Reggio Calabria 387 casi: 19 morti, 281 guariti, 3 in reparto, 82 in isolamento domiciliare. Catanzaro 235 casi: 33 morti, 186 guariti, 9 in reparto, 7 in isolamento. Crotone 133 casi: 6 morti, 116 guariti, 1 in reparto, 10 in isolamento domiciliare. Vibo Valentia 95 casi: 5 morti, 82 guariti, 8 in isolamento domiciliare. Altra Regione o Stato Estero 111 casi (6 in reparto, 105 in isolamento domiciliare) Ecco il grafico con andamento dei nuovi casi di contagio giornaliero in Calabria: [coronavirus-grafico-calabria-31-agosto-2020] Note: Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Si precisa che al Policlinico di Germaneto sono stati ricoverati due pazienti provenienti da altre province. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

## Incendi in Sicilia, Musumeci "Piromani criminali, spesso la fanno franca"

[Redazione]

Che i piromani siano criminali senza scrupoli è noto. Che troppo spesso la facciano franca, pure. Che quando vengono presi dovrebbero ricevere ben altre pene, lo pensiamo tutti. Ma di questo parleremo in un altro momento. Ora vogliamo dire grazie a tutti coloro che si sono impegnati in queste ore ed hanno spento decine di focolai, salvaguardando centinaia di famiglie. Lo scrive sulla propria pagina di Facebook il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, sugli incendi che hanno devastato l'isola. Hanno operato aggiunge il governatore il nostro Corpo forestale, il dipartimento della protezione civile, centinaia di operatori forestali volontari di protezione civile, il corpo nazionale dei vigili del fuoco. E con loro i mezzi predisposti dalla Regione, 5 canadair, 9 elicotteri, compresi quelli comprati per i vigili del fuoco proprio da noi. È stato un lavoro complesso, coordinato dai nostri dirigenti generali sotto lo sguardo attento dell'assessore Toto Cordaro. Assieme al ringraziamento del governo per quello che si è fatto e che si continua a fare in queste ore, nel pomeriggio si riunirà la Giunta Regionale per valutare le prime iniziative da assumere. Ed essere vicini alle comunità colpite. È il giorno della conta dei danni dopo che la lunghissima giornata di incendi ha devastato mezza Sicilia. La catastrofe di Altofonte, dello Zingaro, a Messina e nella zona di Buonfornello con le fiamme che hanno minacciato l'area archeologica Himera. I vigili del fuoco e gli uomini del Corpo forestale hanno accertato che gli incendi sono di origine dolosa. Così nelle procure di Palermo e Trapani arriveranno le relazioni e le notizie di reato e saranno aperte le inchieste per cercare di trovare i piromani che hanno messo a rischio la vita di tante persone. Come già detto, per fare il punto della situazione oggi la giunta di governo è stata convocata con urgenza da Musumeci per affrontare la nuova emergenza incendi dopo i roghi che hanno devastato molte aree siciliane. Articoli correlati

## Depositata la mozione di sfiducia contro Orlando "Programma politico completamente disatteso, città alla deriva"

[Redazione]

È stata depositata la mozione di sfiducia nei confronti del sindaco di Palermo Leoluca Orlando. I consiglieri firmatari espongono per via generale le motivazioni dell'azione messa in atto: A metà mandato assistiamo quotidianamente ad una situazione di grave instabilità, a una evidente crisi politica rappresentata plasticamente dalla difficoltà del Sindaco Leoluca Orlando a mantenere compatto ciò che resta della maggioranza, disgregata da continui dissidi interni o con singoli esponenti della sua Giunta, su alcune vicende fondamentali per Palermo - scrivono -. Tra queste spiccano la ZTL e le pedonalizzazioni legate al superamento dell'emergenza Covid, vicende che hanno registrato voti del Consiglio comunale, anche se adottati a maggioranza, che hanno pesantemente censurato o operato di una parte della Giunta comunale; provvedimenti votati anche da parte di alcune forze politiche di maggioranza. Analoga crisi politica è espressa dalle vicende dell'esecutivo e testimoniata da ben 8 avvicendamenti in quasi 30 mesi. Il quadro si è fatto via via sempre più grave e lacerante con le dimissioni a luglio 2020 dell'Assessore alla Cultura e successivamente dell'Assessore al Bilancio e alla Gestione Cimiteriale; posto rimasto ad oggi vacante. Ad aggravare il quadro - proseguono - , atteggiamento palesemente conflittuale e istituzionalmente non rispettoso del Sindaco, che molto raramente si è rivolto al Consiglio comunale, addirittura rifiutando di partecipare alle sedute quando espressamente invitato, scavando un solco sempre più profondo con l'organo consiliare. Il tutto, costellato da una serie di problematiche e criticità ormai croniche che rispecchiano un programma politico ampiamente disatteso e una città alla deriva che chiede a gran voce questo atto di sfiducia, per liberare la città da Leoluca Orlando e dalla sua Giunta. Tra le diverse motivazioni politiche contenute nel documento non poteva mancare un riferimento all'alluvione che ha colpito il capoluogo il 15 luglio scorso. I consiglieri ricordano come: il piano fognario risulta ancora e in gran parte incompleto; a riguardo è bene precisare che il Comune di Palermo, tra il febbraio del 2013 e il aprile del 2016, sotto amministrazione del Sindaco Orlando, è stato competente in via esclusiva della materia sul sistema idrico integrato e quindi anche su reti fognarie e depurazione; solo successivamente data gli interventi in materia di depurazione sono stati affidati ad un Commissario, prima regionale e poi nazionale. attività di pulizia, emanazione di caditoie e tombini affidata alla società partecipata Amap Spanon ha ancora raggiunto livelli qualitativi adeguati in tutta la città, come dimostrato dagli allagamenti che spesso affliggono diverse zone; l'organizzazione della protezione civile comunale, con un aumento di mezzi e personale, è rimasta, nonostante i proclami del Sindaco, lettera morta e il piano di intervento in situazione di urgenze e pericolo è risultato del tutto inadeguato e inapplicato; con riferimento, ad esempio, ai fatti di mercoledì 15 luglio, è emersa in tutta la sua criticità l'assenza di una capacità di pronta risposta ed intervento. Riferimento anche alle inchieste anti corruzione che hanno coinvolto il Comune: I ripetuti i fenomeni corruttivi riportati dalle cronache anche giudiziarie e verificatisi sia all'interno del Comune (ricordiamo quelli presso i servizi tributari, i servizi cimiteriali, edilizia privata) sia presso le partecipate (con in testa la Rap e la gestione della discarica di Bellolampo), pur nell'attesa necessaria dell'esito delle indagini in corso sul piano giudiziario, denotano comunque il fallimento del più volte declamato cambiamento culturale all'interno di una macchina amministrativa che appare sfuggire al vero controllo da parte dell'Amministrazione attiva sotto il profilo della Governance e del controllo. Nel documento naturalmente riferimento alla situazione finanziaria dell'ente definita difficile, testimoniata dalla certificazione dello stato di deficit strutturale registrata relativamente al rendiconto 2018. emergenza Covid ha soltanto aggravato ed accelerato un trend negativo che dura da anni e che in questo esercizio rende difficile prevedere il pareggio di bilancio. Le criticità, anche più volte segnalate dalla Corte dei Conti, restano le stesse da anni, senza che da parte dell'Amministrazione attiva arrivino segnali di una reale pianificazione e programmazione per superarle. Non ultima la vicenda riguardante la gestione e lo smaltimento dei rifiuti: la gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti

e, più in generale, lo stato di sporcizia cronica della città sono elementi indicativi del fallimento amministrativo, nonché uno degli elementi di maggior danno alla vivibilità, al decoro e all'igiene della città nonché alla sua immagine. Adesso la parola passa al Consiglio Comunale.

## Vasto incendio nella zona nord di Siracusa, case minacciate, in volo un elicottero (FOTO)

[Redazione]

Un vasto incendio è scoppiato nella zona di contrada Carancino, a due passi da Belvedere, quartiere a nord di Siracusa. Le fiamme, alimentate dalle folate di vento, hanno divorato diversi ettari di vegetazione ma la preoccupazione è elevata anche per i residenti di quell'area. Tante le segnalazioni di emergenza ai centralini delle forze dell'ordine, in particolare al comando dei vigili del fuoco di Siracusa, che hanno inviato le autobotti per provare a fermare il muro di fiamme. Si è alzato in volo un elicottero della Forestale che ha già compiuto alcuni lanci per arginare l'azione dell'incendio, sulle cui cause sono in corso gli accertamenti da parte dei pompieri ma anche della polizia e dei carabinieri. Sul posto ci sono le squadre della Protezione civile del comune di Priolo che sono intervenute ieri per lo scoppio di un rogo in contrada Sorciaro. Non si esclude la mano degli attentatori come del resto è accaduto nella zona del Palermitano dove i roghi hanno compiuto disastri. Brucia ancora il bosco della Moarda. Non si è ancora completamente spento il rogo anzi in queste ultime ore la colonna di fumo si è alzata ancora di più. I vigili del fuoco e i forestali sono pronti a protezione delle aziende agricole e degli allevamenti che sono minacciati dal fuoco che ha ripreso a distruggere il bosco. Stanno intervenendo i canadair per cercare di arginare le fiamme e si spera che nel pomeriggio con il calo di temperature previste e attesa pioggia l'emergenza possa rientrare. Le fiamme stanno distruggendo anche diversi ettari di bosco a Piana degli Albanesi. Qui operano tre canadair per cercare di proteggere le abitazioni del paese. Nella notte sono andati distrutti diversi ettari di bosco nella zona di San Giuseppe Jato. Le squadre delle squadre antincendi sono tutte impegnate nel territorio in provincia di Palermo.

## Etna, Ingv aggiorna mappe rischio sismico

[Redazione]

Share Tweet Whatsapp Email CATANIA Ricercatori specializzati nel rilevamento geo-strutturale e nella pianificazione territoriale di aree vulcano-tettoniche attive hanno elaborato una mappa statica ed interattiva (WebGis) delle microzone omogenee delle faglie etnee attivate dal sisma di magnitudo 4.9 del 26 dicembre del 2018 che ha interessato il fianco sud-orientale dell'Etna, causando ingenti danni alle zone urbane di nove comuni etnei. È il frutto del lavoro di un team coordinato da Marco Neri, ricercatore dell'Ingv applicato alla Struttura Commissariale nominata dalla Presidenza del consiglio dei ministri, e composto anche da geologi del Genio Civile di Catania e dell'Agenzia Invitalia. Tutte le fasi dello studio, pubblicato e accessibile a tutti sul sito del Commissario (<https://commissariosismaareaetnea.it/>), sono state condivise con il Dipartimento della Protezione Civile nazionale e della Regione Siciliana. Nella mappa sono state individuate le faglie che si sono attivate in occasione del sisma e quelle di maggiore pericolosità sismica nel territorio, distinguendole in Zone di attenzione (Zafac), Zone di suscettibilità (Zsfac) e Zone di rispetto (Zrfac). Questa esperienza è stata particolarmente importante ha dichiarato Carlo Doglioni, presidente dell'Ingv perché la ricerca scientifica è stata letteralmente applicata al territorio, traducendo in una forma comprensibile alcune attività di studio estremamente complesse e condotte dall'Ingv, offrendole a tutta la popolazione con risvolti di grande utilità pubblica. È un risultato importante ed imprescindibile per la Struttura Commissariale e per le popolazioni terremotate, poiché consente di procedere rapidamente ed in sicurezza alla ricostruzione del territorio interessato dal sisma, ha sottolineato il Commissario Salvatore Scalia. Le persone sono consapevoli della pericolosità geo-vulcanologica e sismica dell'Etna ha affermato Marco Neri ma il sisma del 26 dicembre 2018, diversamente da altri eventi del passato, ha prodotto anche una vistosa fagliazione superficiale del territorio che è stato possibile mappare con precisione, delle vere e proprie spaccature del terreno che si sono propagate anche nelle aree urbanizzate, danneggiandole gravemente.

## Incendi, Protezione civile: â?? Mano dolosa dietroâ??

[Dbd Group - [www.dbdgroup.it](http://www.dbdgroup.it)]

â??Non basta piu spegnere gli incendi, ma occorre una azione di prevenzione, bloccando sul nascereazione dei piromani. Anche con ronde di pattugliamento e un attivita di intelligence messa in campo dale forze investigative. Lo dice il direttore del dipartimento di Protezione civile della Regione Siciliana, Salvo Cocina, in merito agli icnendi che in queste ore stanno devastandolsola. Il dipartimento e sceso in campo con 35 organizzazioni regionali di volontariato delle provincie di Agrigento, Trapani, Palermo, Caltanissetta, Enna e MESSINA, con duecento uomini e 30 automezzi, tra i quali molti pick-up dotati di modulo antincendio, diversi pulmini e alcune ambulanze. Gli incendi piu devastanti sono stati quelli che hanno distrutto monte Moarda, ad Altofonte, nel Palermitano, oltre a quelli che hanno interessato la zona di Macari, a San Vito Lo Capo (Trapani) e la riserva dello Zingaro, tra San Vito e Castellammare del Golfo. Uno scenario altrettanto grave si e registrato a Imera-Buofornello, Cerda, Aliminus, Montemaggiore Belsito e Terrasini, nel Palermitano, e ad Alcamo (Trapani) su monte Bonifato. Focolai di minore entita sono stati registrati anche lungo la strada statale che collega Ragusa a Catania. La Regione Siciliana ha richiesto e ottenuto dal centro operativo di Romainvio di ulteriori Canadair, gli aerei antincendio che hanno operato in aggiunta ai due gia impiegati nei vari teatri delle operazioni di spegnimento. Come sempre si legge in un post della protezione civile regionale si tratta di incendi appiccati di proposito da sconosciuti, che hanno fatto leva sulle condizioni meteo di questi due giorni, caratterizzate da forte vento di scirocco e temperature elevate. #wpdevar\_comment\_1 span,#wpdevar\_comment\_1 iframe{width:100%!important;}CondividiFacebookTwitterPinterest

## Palermo, transenne per blindare "l'acchianata" a Santa Rosalia - Palermo - la Repubblica

[Redazione]

Acchianata" vietata per emergenza covid e perché la strada che si arrampica sul Monte Pellegrino per raggiungere il santuario di Santa Rosalia è pericolante e transennata. Da via Sadat, all'ingresso, le transenne sbarrano il sentiero di 4 chilometri. Dopo un sopralluogo della protezione civile delle scorse settimane, il percorso è stato dichiarato inagibile per la mancanza di pezzi di staccionata, avvallamenti e delle buche. Un tratto non sicuro soprattutto per bambini e anziani. Così per la prima volta, il tradizionale pellegrinaggio dalla città al santuario per la notte del 3-4 settembre è interdetto al pubblico. La Santuzza, nell'anno del covid, sarà celebrata con una messa a porte chiuse (alle 11) dell'arcivescovo Corrado Lorefice, trasmessa in diretta su Trm e sulle pagine Facebook dell'Arcidiocesi e del Santuario di Santa Rosalia. (Tullio Filippone, foto di Igor Petyx)

## Salemi, gestore di un b&b positivo al coronavirus - la Repubblica

[Redazione]

A Salemi torna la paura dopo la positività al coronavirus di un noto ristoratore che in città gestisce anche un B&B. L'uomo, che ha lavorato nel locale fino a qualche giorno fa, è stato già ricoverato all'ospedale Cervello di Palermo. Adesso è una lotta contro il tempo per ricostruire la catena dei contatti e dei potenziali clienti che negli ultimi 15 giorni hanno frequentato il ristorante e sono entrati in contatto con l'uomo. E stato un fulmine a ciel sereno commenta il sindaco di Salemi Domenico Venuti Da questa mattina abbiamo reso nuovamente operativo il Coc. La protezione civile, insieme alla polizia municipale, contribuirà ad individuare la rete di contatti avuti nelle ultime settimane dal ristoratore. In quarantena preventiva, oltre ai dipendenti del ristorante, anche 13 ospiti del B&B. Si tratta per lo più di turisti provenienti da altre regioni italiane rimasti bloccati all'interno della struttura in attesa di effettuare il tampone. Intanto, sia il ristorante che la struttura ricettiva, sono stati temporaneamente chiusi. Le operazioni per individuare la clientela delle due attività è molto complessa. Asp di Trapani fa sapere che sono già diversi i tamponi effettuati a persone entrate in contatto con il titolare del ristorante. Due persone positive al Covid-19, riconducibili al caso indice di Salemi, sono state individuate, invece, ad Alcamo, sempre nel Trapanese. Molti frequentatori del ristorante, tuttavia, provengono da altre province. Il nuovo caso registrato a Salemi riguarda uno dei proprietari del ristorante 'La Giummara' che ha autorizzato alla diffusione della notizia visto l'interesse di salute pubblica scrive su Facebook il sindaco Domenico Venuti Non servono allarmismi, serve la massima cautela. Invito chiunque sia stato negli ultimi 14 giorni nel locale, oppure ospite del B&B, a porsi in autoisolamento. Intanto il dipartimento prevenzione dell'Asp di Trapani ha messo a disposizione i numeri telefonici 0923543046 e 0923543024 per eventuali segnalazioni.

## A Trapani e a Palermo roghi d'origine dolosa. Caccia ai piromani, aperte due inchieste - la Repubblica

[Redazione]

Questa mattina, le prime comunicazioni di notizie di reato sugli incendi che hanno assediato l'ultimo week-end di agosto arriveranno sul tavolo dei procuratori di Palermo e Trapani. Le inchieste sono già partite. Gli investigatori di Vigili del fuoco e Forestale hanno accertato che i terribili roghi attorno ad Altofonte e alla riserva dello Zingaro sono di origine dolosa. Sono stati scoperti diversi punti di innesco, segno di una regia ben precisa. Di mano dolosa parla anche il direttore del Dipartimento di protezione civile della Regione, Salvo Cocina, che invoca "un'azione di prevenzione, perché non basta più spegnere gli incendi, bisogna bloccare sul nascere l'azione dei piromani. Anche con ronde di pattugliamento e un'attività di intelligence messa in campo dalle forze investigative". Il governo regionale ha convocato per oggi pomeriggio una seduta straordinaria di giunta per discutere di incendi dolosi e migranti. Il bilancio dei roghi che hanno flagellato le province di Palermo e Trapani è drammatico. Ad Altofonte, si è anche sfiorata la tragedia, 400 persone sono state evacuate, mentre veniva divorato il bosco della Moarda, il polmone verde che manda frescura fino a Palermo e dosa l'acqua piovana raccolta dal fiume Oreto. Un disastro che sconvolge un'area socialmente debole e un ecosistema fragile. Gli investigatori hanno accertato che sabato sera, intorno alle 21, cinque inneschi sono partiti quasi contemporaneamente creando un fronte di fuoco di oltre due chilometri, salito su per la collina a causa del forte vento da sud. Una mossa studiata e messa in atto quando le condizioni meteo si annunciavano più favorevoli al piano di distruzione. Ieri mattina, le fiamme hanno valicato Altofonte e si sono spinte all'interno, in direzione di Portella della Ginestra e Piana degli Albanesi, aree con intensa vegetazione. Il lavoro di Canadair, elicotteri, forestale, volontari è stato incessante, mentre su alcune zone di Palermo cadeva la cenere e dalla parte orientale dell'isola arrivavano notizie di altri roghi: a San Vito Lo Capo, nel Trapanese; nella Riseva naturale dello Zingaro, già incenerita dalle fiamme nel 2012. Un'area incastonata tra mare e collina, dove dal disastro non si è salvata neanche l'unica caletta inizialmente sfuggita al rogo, la "Tonnarella dell'Uzzo". L'ultimo bollettino degli incendi è impietoso: le fiamme hanno circondato il Parco archeologico Himera, nel Palermitano, dopo che sabato avevano minacciato quello di Selinunte, risparmiando, per fortuna, il museo e lambendo un ristorante. Il fumo è arrivato sull'Autostrada A19 Palermo-Catania. Altro rogo sulle colline di Messina, nel Villaggio di San Saba, dove dalle 21 di sabato sera e fino alle 4 del mattino l'incendio ha costretto i residenti a lasciare le case. E a Pettineo, sempre nel Messinese, tre roghi divampati in punti diversi e poi riuniti in un vasto fronte hanno minacciato il centro abitato. Dice ancora Salvo Cocina: Il Dipartimento della protezione civile è sceso in campo con 35 organizzazioni regionali di volontariato delle province di Agrigento, Trapani, Palermo, Caltanissetta, Enna e Messina: duecento uomini e 30 automezzi, tra i quali molti pick-up dotati di modulo antincendio, diversi pulmini e alcune ambulanze. La Regione Siciliana ha richiesto e ottenuto dal centro operativo di Roma l'invio di ulteriori canadair, gli aerei antincendio che hanno operato in aggiunta ai due già impiegati nei vari teatri delle operazioni di spegnimento.

## **Incendio Altofonte, la Sindaca: ``Dichiariamo stato di calamità. Abbiamo subito un attentato``**

*[Palermomania.it]*

"Appare chiaro a tutti l'attentato che abbiamo subito, non sono servite bombe, armi, ma hanno distrutto il nostro territorio. Dichiareremo lo stato di calamità, perché la montagna per noi era vita, ossigeno, acqua e per tanti lavoro. Un attentato che ci costerà carissimo dal punto di vista di risorse e di cuore". Così la sindaca di Altofonte (Palermo) Angela De Luca dopo l'incendio che ha distrutto centinaia di ettari di polmone verde. "Paesaggi e luoghi che abbiamo percorso con lo sguardo, da bambini, coi nostri figli adesso non ci sono più - dice - L'odore acre del fumo è sui nostri vestiti, sulla nostra pelle, fisso nelle pareti delle nostre case e li resterà per giorni". "Un pensiero lo voglio rivolgere ai volontari della protezione civile, vigili del fuoco, Croce rossa, 118, impiegati comunali e soprattutto operai forestali che sono ancora impegnati ad Altofonte ed in tutta la Sicilia che ancora brucia sotto i nostri occhi", dice. "Faremo la conta dei danni, fortunatamente non abbiamo subito vittime umane ma danni a macchine, abitazioni, rete idrica, pubblica illuminazione, strade, e soprattutto la nostra identità, il nostro cuore, la nostra vita", conclude. La Procura di Palermo aprirà oggi un fascicolo sull'incendio. Il magistrato di turno aspetta per questa mattina l'informativa della Polizia giudiziaria per le comunicazioni di reati e poi sarà aperto formalmente il fascicolo che indagherà per incendio doloso. Ieri, il comandante provinciale dei vigili del fuoco Agatino Carrolo, intervistato dall'Adnkronos, ha spiegato che l'incendio doloso era una "ipotesi" dal momento che sono stati trovati almeno "sei focolai" in punti diversi. Ieri oltre 400 persone sono state evacuate ad Altofonte, e solo nel tardo pomeriggio di ieri hanno potuto fare rientro a casa.

## Incendi in Sicilia, Musumeci "vicini a comunità colpite"

[Redazione]

PALERMO (ITALPRESS) Che i piromani siano criminali senza scrupoli è noto. Che troppo spesso la facciano franca, pure. Che quando vengono presi dovrebbero ricevere ben altre pene, lo pensiamo tutti. Ma di questo parleremo in un altro momento. Ora voglio dire grazie a tutti coloro che si sono impegnati in queste ore ed hanno spento decine di focolai, salvaguardando centinaia di famiglie. Così, sul suo profilo Facebook, il presidente della Regione siciliana, Nello Musumeci, in merito agli incendi che hanno mandato in fumo ettari di boschi emacchia mediterranea nell'Isola. Hanno operato aggiunge il Governatore il nostro Corpo forestale, il dipartimento della protezione civile, centinaia di operatori forestali e volontari di protezione civile, il corpo nazionale dei vigili del fuoco. E con loro i mezzi predisposti dalla Regione, 5 canadair, 9 elicotteri, compresi quelli comprati per i vigili del fuoco proprio da noi. È stato un lavoro complesso, coordinato dai nostri dirigenti generali sotto lo sguardo attento dell'assessore Toto Cordaro. Assieme al ringraziamento del governo per quello che si è fatto e che si continua a fare in queste ore, nel pomeriggio si riunirà la Giunta Regionale per valutare le prime iniziative da assumere. Ed essere vicini alle comunità colpite. (ITALPRESS).

## **Covid-19, ritorno a casa di turisti infetti. Ma loro: `Ci piace fare la quarantena qui`**

[Redazione]

I turisti, ma anche i lavoratori non sardi che nelle strutture ricettive hanno contratto il Covid-19, preferiscono fare la quarantena in Sardegna. Il dato emerge proprio ora che l'Unità di crisi del Nord Sardegna, attraverso il coordinatore Marcello Acciaro, aveva suggerito alla Protezione civile di organizzare con ponte aereo dall'Isola con l'obiettivo di organizzare i rientri a casa. Del resto la quarantena è a spese degli hotel e dei b&b, qualora quella sia la soluzione scelta per le vacanze, perché vale come domicilio. La preferenza emerge dall'attività della Croce rossa e della Protezione civile che in questi ultimi ha contattato le persone in isolamento per chiedere informazioni sulla loro residenza e sulla disponibilità ad essere accompagnate a casa loro usufruendo del piano di rientro che sta mettendo a punto la Regione. In queste ore le persone risultate positive al Covid-19 e che si trovano in quarantena in Sardegna sono state contattate dal personale della Protezione civile e non poche di queste hanno espresso la volontà di voler concludere la quarantena sull'isola, conferma proprio Acciaro. Il piano di rientro, che dovrebbe riguardare solo le persone asintomatiche, è in via di definizione da parte della Regione che sta valutando la soluzione migliore fra un ponte aereo e uno navale (la soluzione più probabile) e potrebbe rendere note le sue scelte già nelle prossime ore.

## Orlando accusa: "La Sicilia brucia ma i nostri canadair devono fare rifornimento a Roma..."

[Redazione]

data-amp="amp-text">Approfondimenti Fuoco, fumo e terrore: notte infernale ad Altofente, oltre mille le persone sfollate 30 agosto 2020 VIDEO | Altofente, le fiamme divorano i boschi e minacciano le case 30 agosto 2020 Inutile gridare al fuoco mentre tutto brucia: la tecnologia contro i roghi c'è, ma la politica la ignora 30 agosto 2020 Sindaco Altofente: "Hanno distrutto il nostro territorio, dichiareremo lo stato di calamità" 31 agosto 2020" Mentre la Sicilia brucia, i canadair della Protezione civile devono tornare a Ciampino per rifornirsi di carburante! Come è possibile che in un periodo come questo di continua emergenza incendi non ci siano canadair stanziati negli aeroporti di Trapani, Palermo e Catania e che si perdano ore (oltre che spreco soldi) per fare rifornimento a Roma?". A chiederlo è il sindaco Leoluca Orlando in qualità di presidente dell'Ansi Sicilia, auspicando che "da subito si trovi una soluzione". Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Una richiesta che ha innescato un piccolo dibattito sulla pagina Facebook del primo cittadino palermitano. Un utente ha risposto così al sindaco: "E' stato smentito dalla Regione, sembrerebbe che sia un solo Canadair ad avere fattoria a Roma come imposto dai regolamenti. Come controbatte signor sindaco? A proposito, ma gli elicotteri e i droni messi in campo per ricercare i runner e bagnanti solitari durante gli arresti domiciliari Covid, non sarebbe il caso di usarli nei giorni a più alto rischio incendio come prevenzione?". Questa mattina Orlando ha replicato: "Veramente l'assessore Cordaro ha confermato che i velivoli provenivano da Sardegna, Calabria e Lazio. Il punto è proprio nella organizzazione del lavoro. Venerdì viene diffuso allerta meteo che prevede in Sicilia due giorni di alto rischio incendi, nel Lazio due giorni di rischio allagamenti e nessun rischio in Sardegna. Lei dove avrebbe fatto stazionare gli aerei? Io credo che non avrebbe aspettato che scoppiassero gli incendi e già venerdì avrebbe trasferito in Sicilia aerei ed equipaggi".

## Musumeci: "I piromani troppo spesso la fanno franca, ringrazio i vigili del fuoco"

[Redazione]

data-amp="amp-text">Approfondimenti Fuoco, fumo e terrore: notte infernale ad Altofonte, oltre mille le persone sfollate 30 agosto 2020 Inutile gridare al fuoco mentre tutto brucia: la tecnologia contro i roghi c'è, ma la politica la ignora 30 agosto 2020 Sindaco Altofonte: "Hanno distrutto il nostro territorio, dichiareremo lo stato di calamità" 31 agosto 2020 Orlando accusa: "La Sicilia brucia ma i nostri canadair devono fare rifornimento a Roma..." 31 agosto 2020"Che i piromani siano criminali senza scrupoli è noto. Che troppo spesso la fanno franca, pure. Che quando vengono presi dovrebbero ricevere ben altre pene, lo pensiamo tutti. Ma di questo parleremo in un altro momento. Ora vogliamo dire grazie a tutti coloro che si sono impegnati in queste ore e hanno spento decine di focolai, salvaguardando centinaia di famiglie". Lo scrive il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, sulla sua pagina Facebook, all'indomani degli incendi che hanno devastato diverse zone dell'Isola. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. "Hanno operato il nostro Corpo forestale, il dipartimento della Protezione civile, centinaia di operatori forestali e volontari di protezione civile, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco - aggiunge -. E con loro i mezzi predisposti dalla Regione, 5 Canadair, 9 elicotteri, compresi quelli comprati per i vigili del fuoco proprio da noi. È stato un lavoro complesso, coordinato dai nostri dirigenti generali sotto lo sguardo attento dell'assessore Toto Cordaro. Assieme al ringraziamento del governo per quello che si è fatto e che si continua a fare in queste ore, nel pomeriggio - conclude - si riunirà la giunta regionale per valutare le prime iniziative da assumere. Ed essere vicine alle comunità colpite".

## **Nuova allerta caldo e rischio incendi per le prossime 24 ore**

*[Redazione]*

SCIACCA. Il Dipartimento regionale di Protezione civile ha diramato un ulteriore comunicato di allerta per rischio incendi e ondate di calore per il territorio della provincia di Agrigento. Si annuncia anche per domani, com è stata quella di oggi, una giornata di caldo torrido e di conseguenza rischio di incendi, anche e soprattutto per via del forte vento che dal pomeriggio si è abbattuto sull agrigentino e sulla Sicilia occidentale. Il livello di allerta è classificato alla voce Attenzione con pericolosità Alta. avviso è valido dalle 00.00 di lunedì 31 agosto fino alla stessa ora di martedì 1 settembre. Condividi

## Coronavirus, sotto quota mille il numero di nuovi positivi

[Redazione]

MILANO (ITALPRESS) Scende sotto quota mille il numero dei nuovi positivi al Coronavirus nelle ultime 24 ore in Italia. Il numero dei nuovi contagiati è infatti di 996, contro i 1.365 di ieri. Aumenta di poco, invece, il numero delle vittime, 6 rispetto alle 4 di ieri, per un numero complessivo di 35.483 morti. E quanto emerge dal quotidiano Bollettino del Ministero della Salute e della Protezione Civile. Il totale delle persone attualmente contagiate è di 26.078, 1.873 più di ieri. I casi totali registrati da inizio pandemia passano quindi a 268.218. Sono 94 i pazienti con Coronavirus in terapia intensiva, 8 più di ieri, mentre i ricoverati con sintomi sono 1.288, 37 più di ieri. I pazienti in isolamento domiciliare crescono di 1.828 ed in totale sono ora 24.696. Cala il numero di tamponi effettuati, che sono 58.518, circa 22 mila in meno di ieri. Le Regioni più colpite dalla pandemia sono la Campania (184), il Lazio (148), la Lombardia (135) e Emilia Romagna (117). Sono due invece le Regioni che fanno registrare zero nuovi casi, Basilicata e Molise.(ITALPRESS).Condividi

## Incendi in Sicilia, Musumeci "vicini a comunità colpite"

[Redazione]

Incendi in Sicilia, Musumeci vicini a comunità colpite Postato da Italtpress il 31/08/20PALERMO (ITALPRESS) Che i piromani siano criminali senza scrupoli è noto. Che troppo spesso la facciano franca, pure. Che quando vengono presi dovrebbero ricevere ben altre pene, lo pensiamo tutti. Ma di questo parleremo in un altro momento. Ora voglio dire grazie a tutti coloro che si sono impegnati in queste ore ed hanno spento decine di focolai, salvaguardando centinaia di famiglie. Così, sul suo profilo Facebook, il presidente della Regione siciliana, Nello Musumeci, in merito agli incendi che hanno mandato in fumo ettari di boschi e macchia mediterranea nell'Isola. Hanno operato aggiunge il Governatore il nostro Corpo forestale, il dipartimento della protezione civile, centinaia di operatori forestali e volontari di protezione civile, il corpo nazionale dei vigili del fuoco. E con loro i mezzi predisposti dalla Regione, 5 canadair, 9 elicotteri, compresi quelli comprati per i vigili del fuoco proprio da noi. E stato un lavoro complesso, coordinato dai nostri dirigenti generali sotto lo sguardo attento dell'assessore Toto Cordaro. Assieme al ringraziamento del governo per quello che si è fatto e che si continua a fare in queste ore, nel pomeriggio si riunirà la Giunta Regionale per valutare le prime iniziative da assumere. Ed essere vicini alle comunità colpite.(ITALPRESS).

## Coronavirus, sotto quota mille il numero di nuovi positivi

[Redazione]

Postato da Italtpress il 31/08/20 MILANO (ITALPRESS) Scende sotto quota mille il numero dei nuovi positivi al Coronavirus nelle ultime 24 ore in Italia. Il numero dei nuovi contagiati è infatti di 996, contro i 1.365 di ieri. Aumenta di poco, invece, il numero delle vittime, 6 rispetto alle 4 di ieri, per un numero complessivo di 35.483 morti. È quanto emerge dal quotidiano Bollettino del Ministero della Salute e della Protezione Civile. Il totale delle persone attualmente contagiate è di 26.078, 1.873 più di ieri. I casi totali registrati da inizio pandemia passano quindi a 268.218. Sono 94 i pazienti con Coronavirus in terapia intensiva, 8 più di ieri, mentre i ricoverati con sintomi sono 1.288, 37 più di ieri. I pazienti in isolamento domiciliare crescono di 1.828 ed in totale sono ora 24.696. Cala il numero di tamponi effettuati, che sono 58.518, circa 22 mila in meno di ieri. Le Regioni più colpite dalla pandemia sono la Campania (184), il Lazio (148), la Lombardia (135) e Emilia Romagna (117). Sono due invece le Regioni che fanno registrare zero nuovi casi, Basilicata e Molise. (ITALPRESS).[.trl/sat/red31-Ago-20](http://sat/red31-Ago-20) 18:32

## Coronavirus, sotto quota mille il numero di nuovi positivi

[Redazione]

MILANO (ITALPRESS) Scende sotto quota mille il numero dei nuovi positivi al Coronavirus nelle ultime 24 ore in Italia. Il numero dei nuovi contagiati è infatti di 996, contro i 1.365 di ieri. Aumenta di poco, invece, il numero delle vittime, 6 rispetto alle 4 di ieri, per un numero complessivo di 35.483 morti. È quanto emerge dal quotidiano Bollettino del Ministero della Salute e della Protezione Civile. Il totale delle persone attualmente contagiate è di 26.078, 1.873 più di ieri. I casi totali registrati da inizio pandemia passano quindi a 268.218. Sono 94 i pazienti con Coronavirus in terapia intensiva, 8 più di ieri, mentre i ricoverati con sintomi sono 1.288, 37 più di ieri. I pazienti in isolamento domiciliare crescono di 1.828 ed in totale sono ora 24.696. Cala il numero di tamponi effettuati, che sono 58.518, circa 22 mila in meno di ieri. Le Regioni più colpite dalla pandemia sono la Campania (184), il Lazio (148), la Lombardia (135) e Emilia Romagna (117). Sono due invece le Regioni che fanno registrare zero nuovi casi, Basilicata e Molise. (ITALPRESS).[.trl/sat/red31-Ago-20](#) 18:32Fonte: ItaltpressTweetCondividiCondividi0 Condivisioni

## Incendi in Sicilia, si contano i danni

[Redazione]

Il Sindaco di Altofonte dichiara lo stato di calamitàPALERMO Stiamo facendo il punto della situazione con il comandante dei carabinieri e della polizia municipale. Appare chiaro a tuttiattentato che abbiamo subito, non sono servite bombe, armi, ma hanno distrutto il nostro territorio. Così sul suo profilo Facebook, in merito al vasto incendio che ha distrutto ettari di vegetazione nel palermitano, il sindaco di Altofonte, Angela De Luca, che annuncia la dichiarazione dello stato di calamità, perché la montagna spiega per noi era vita, ossigeno, acqua e per tanti lavoro. Un attentato che ci costerà carissimo dal punto di vista di risorse e di cuore. Paesaggi e luoghi che abbiamo percorso con lo sguardo, da bambini, coi nostri figli adesso non ci sono più.odore acre del fumo e sui nostri vestiti, sulla nostra pelle, fisso nelle pareti delle nostre case e lì resterà per giorni. Un pensiero lo voglio rivolgere aggiunge ai volontari della protezione civile, vigili del fuoco, croce rossa, 118, impiegati comunali e soprattutto operai forestali che sono ancora impegnati ad Altofonte ed in tutta la Sicilia che ancora brucia sotto i nostri occhi. Faremo la conta dei danni, fortunatamente non abbiamo subito vittime umane ma danni a macchine, abitazioni, rete idrica, pubblica illuminazione, strade, e soprattutto la nostra identità, il nostro cuore, la nostra vita. TweetCondividiCondividi0 Condivisioni

## **Incendio di Altofonte, il sindaco: "E' stato un attentato, hanno distrutto la città"**

[Redazione]

Fiamme ad Altofonte, il sindaco valuta i danni e chiede lo stato di calamità. Angela De Luca, primo cittadino del centro del Palermitano non ha dubbi: Appare chiaro a tuttiattentato che abbiamo subito, non sono servite bombe, armi, ma hanno distrutto il nostro territorio. Dichiareremo lo stato di calamità, perché la montagna per noi era vita, ossigeno, acqua e per tanti lavoro. Un attentato che ci costerà carissimo dal punto di vista di risorse e di cuore.L incendio scoppiato nella serata di sabato ha distrutto centinaia di ettari di polmone verde. Paesaggi e luoghi che abbiamo percorso con lo sguardo, da bambini, coi nostri figli adesso non ci sono più diceodore acre del fumo è sui nostri vestiti, sulla nostra pelle, fisso nelle pareti delle nostre case e li resterà per giorni.La De Luca ringrazia il personale che è intervenuto per domare le fiamme nel bosco della Moarda. Un pensiero lo voglio rivolgere ai volontari della protezione civile, vigili del fuoco, croce rossa, 118, impiegati comunali e soprattutto operai forestali che sono ancora impegnati ad Altofonte ed in tutta la Sicilia che ancora brucia sotto i nostri occhi. Faremo la conta dei danni, fortunatamente non abbiamo subito vittime umane ma danni a macchine, abitazioni, rete idrica, pubblica illuminazione, strade, e soprattutto la nostra identità, il nostro cuore, la nostra vita conclude.Intanto secondo le stime della Coldiretti sono stati oltre 600 gli interventi aerei necessari a spegnere i roghi in estate. Per ricostituire i boschi ridotti in cenere dal fuoco ci vorranno fino a 15 anni stima la Coldiretti con riferimento al rogo divampato da Altofonte alle aree protette della riserva dello Zingaro in Sicilia e ad altre zone della penisola: se certamente il divampare delle fiamme è favorito dal clima anomalo, con la caduta del 30 per cento di precipitazioni in meno nei primi sette mesi dell'anno, a preoccupare è azione dei pirmani con il 60 per cento degli incendi causato volontariamente.

## Coronavirus, un nuovo caso a Iglesias: 18 in isolamento

*Il paziente non era mai uscito dal territorio comunale. Appello del sindaco Mauro Usai*

[Redazione]

IGLESIAS. Un nuovo caso di positività al Covid nel comune di Iglesias. Ne dà notizia il sindaco Mauro Usai. In isolamento i contatti stretti, in tutto 18 che verranno sottoposti a tampone nelle prossime ore. Secondo quanto emerso dall'attività di monitoraggio e di profilassi, messa in campo dall'Ats, si tratta di un paziente che nell'ultimo mese non si è mai recato fuori da Iglesias - precisa il primo cittadino - e per questo motivo occorre ribadire con decisione l'importanza fondamentale di osservare le prescrizioni sanitarie relative alla prevenzione, al distanziamento interpersonale e all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale. Il Comune - ricorda Usai - ha attivato il servizio di vigilanza sanitaria e di assistenza, come contemplato dai protocolli di protezione civile già testati durante il lockdown. Prudenza e calma, nessuna caccia alle streghe, ma solo la raccomandazione di attenersi rigorosamente alle regole. Continueremo ad informare la cittadinanza sugli sviluppi della situazione. (ANSA)Alessandra Zedda (Fi): Solinas chiederà i danni per la campagna anti Sardegna Valloni (Sottovento): "Aprire le discoteche è stato un errore"Focolaio a Orgosolo: altri 8 positivi al coronavirusCoronavirus, 79 nuovi casi in Sardegna: salgono a 4 i pazienti ricoverati in terapia intensivaAlessandra Zedda (Fi): Solinas chiederà i danni per la campagna anti Sardegna

## **Positivi al covid in Sardegna preferiscono restare nell'Isola per la quarantena**

*Piano rientro in fase di definizione, si pensa a realizzare un ponte nave*

[Redazione]

(ANSA) - SASSARI, 31 AGO - Molti turisti e lavoratori fuori sede risultati positivi al Covid-19, in isolamento nelle località di villeggiatura della Sardegna, preferiscono trascorrere la quarantena nell'Isola. È quanto emerge dall'attività della Croce rossa e della Protezione civile, che ha contattato le persone in isolamento per chiedere informazioni sulla loro residenza e sulla disponibilità ad essere accompagnati a casa loro usufruendo del piano di rientro che sta mettendo a punto la Regione. "In queste ore le persone risultate positive al Covid-19 e che si trovano in isolamento in Sardegna sono state contattate dal personale della Protezione civile e non poche di queste hanno espresso la volontà di voler concludere la quarantena sull'isola", conferma Marcello Acciari, responsabile dell'Unità di crisi regionale per il nord Sardegna. Il piano di rientro, che dovrebbe riguardare solo le persone asintomatiche, è in via di definizione da parte della Regione che sta valutando la soluzione migliore fra un ponte aereo e uno navale -questa la soluzione più probabile - e potrebbe rendere note le sue scelte già nelle prossime ore. (ANSA). Positivi al covid in Sardegna preferiscono restare nell'Isola per la quarantena Coronavirus: il faro del Consiglio regionale sugli attacchi mediatici incendi in Sardegna, aziende agricole in ginocchio

## Covid, famiglia isolata a Santo Stefano: padre e figli tornano a casa

*La madre resta sull'isola in attesa dell'esito del terzo tampone*

[Redazione]

SASSARI. Il lieto fine è arrivato solo a metà. La famiglia di turisti lombardi in quarantena nel resort di Santo Stefano è rientrata a casa ma non è al completo. Ieri mattina alle 10 il padre e i tre bambini hanno lasciato l'isola, sono arrivati a Palau e da Olbia hanno preso un aereo che li ha portati a Milano. La moglie, invece, è ancora a Santo Stefano in attesa del risultato del terzo tampone che, se negativo, sarebbe il lasciapassare per ritornare alla vita di tutti i giorni. Intanto nel villaggio rimangono in isolamento i 25 componenti dello staff risultati positivi al primo controllo. Ora attendono il risultato del secondo tampone ma prima di lasciare il villaggio dovranno effettuare un terzo, che ovviamente dovrà dare esito negativo. Ritorno a casa. Ieri l'uomo trattenuto a Santo Stefano dopo la positività della moglie è arrivato a casa insieme ai tre figli ma i motivi per sorridere sono pochi: Dovevo rientrare per restituire ai bambini un po' di normalità ma non sono per nulla sereno. Mia moglie è ancora sull'isola dove abbiamo vissuto una situazione spaventosa, sia per quanto riguarda i ritardi della autorità sanitarie sia per la gestione del contagio nel resort: Sino a ieri a mezzanotte non ero certo di andar via, nonostante l'esito negativo del tampone - spiega - mancava l'autorizzazione del responsabile dell'Unità di crisi che, mi hanno detto al telefono quando ho chiesto informazioni, era a cena con amici. Le interazioni con l'Ats non sono state più facili: Ora non sappiamo cosa accadrà: l'esito del tampone sarebbe dovuto arrivare oggi (ieri, ndr) ma ancora non sappiamo nulla. Mia moglie ha il volo prenotato ma rischia di dover rientrare su una delle navi che dovrebbero riportare a casa i turisti positivi o in isolamento. Solo che dall'Ats non mi dicono nulla, sono in ferie e hanno passato tutto alla protezione civile. Il turista ha qualcosa da dire anche sul resort: Hanno detto che avevamo un giardino a disposizione. In realtà è uno sterrato angusto in cui la notte, spesso, passeggiavano quelli che ai nostri figli abbiamo descritto come scoiattoli ma che scoiattoli non erano. A sostenere la tesi del turista ci sarebbe la relazione della psicologa che li ha ascoltati durante la quarantena: Ne ho una copia, è devastante - spiega -. Per fortuna abbiamo incontrato anche persone molto disponibili. Quello che è mancato sono le scelte di chi ha capacità decisionale. Il resort. Il racconto del direttore della struttura di Santo Stefano, Franco Cipolla, è molto diverso: Capisco il nostro cliente, non è stato facile per loro affrontare questa situazione per quanto la loro fosse una gabbia dorata. Noi abbiamo il possibile abbiamo seguito tutte le direttive. Come stiamo facendo con il nostro personale che è ancora in isolamento. Per fortuna sono tutti asintomatici e non possiamo fare altro che attendere l'esito dei tamponi per fare in modo che anche la turista possa rientrare a casa. Nel frattempo, seguiamo con l'assistenza a chi è in isolamento. Forniamo i pasti, il cambio della biancheria e qualche altro comfort, come la televisione in camera, ma fare di più è davvero complicato. Intanto nel villaggio le vacanze degli ultimi arrivati continuano: Per fortuna possiamo andare avanti, con un'attenzione ancora maggiore per le sanificazioni, per i dispositivi di sicurezza e per i presidi medici. Quelli che abbiamo si possono trovare solo negli ospedali. La sicurezza è testimoniata dalle nuove prenotazioni: Che continuano ad arrivare - conferma Cipolla - certo abbiamo perso qualcosa dopo questa storia ma il peggio credo sia passato, la conferma è arrivata quando abbiamo riprotetto sull'isola alcuni clienti di un'altra nostra struttura. RIPRODUZIONE RISERVATA Covid: in Sardegna 22 nuovi casi, in aumento il numero dei ricoverati La Maddalena, al Centro estivo un nuovo positivo al Covid Il sindaco di Santa Giusta: "Un positivo al Covid nella nostra comunità" Claudio Zoccheddu Covid: in Sardegna 22 nuovi casi, in aumento il numero dei ricoverati Air Italy, stop alle licenze: i timori dei lavoratori

## Orlando sugli incendi: "perchè non ci sono canadair di stanza in Sicilia?" - MadonieLive.com

[Redazione]

```
/* custom css */.tdi_42_54c.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_42_54c.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_42_54c.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_42_54c.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) { .tdi_42_54c.td-a-rec-img { text-align: center; } }Mentre la Sicilia brucia da Trapani a Messina, passando per lo Zingaro, Altofante, Selinunte e altre zone, i Canadair della Protezione Civile devono tornare a Ciampino per rifornirsi di carburante e cambiare equipaggio! Come è possibile-chiede Leoluca Orlando,- che in un periodo come questo di continua emergenza incendi non ci siano Canadair stanziati negli aeroporti di #Trapani, #Palermo e #Catania e che si perdano ore (oltre che sprecare soldi) per fare rifornimento a Roma? Lo chiedo come Presidente di ANCI Sicilia e mi aspetto che da subito si trovi una soluzione./* custom css */.tdi_43_5ec.td-a-rec{ text-align: center; }.tdi_43_5ec.td-element-style{ z-index: -1; }.tdi_43_5ec.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_43_5ec.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }@media (max-width: 767px) { .tdi_43_5ec.td-a-rec-img { text-align: center; } }
```

## La Sicilia brucia e i canadair devono fare rifornimento ... a Roma?

[Redazione]

[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/31-08-2020/1598863973-0-la-sicilia-brucia-e-i-canadair-devono-fare-rifornimento-a-roma-nbsp.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/31-08-2020/1598863973-0-la-sicilia-brucia-e-i-canadair-devono-fare-rifornimento-a-roma-nbsp.jpg) Mentre la Sicilia brucia, i Canadair impegnati per spegnere gli incendi (ne parliamo qui) devono fare rifornimento a... Roma. La denuncia viene dal Sindaco di Palermo, Leoluca Orlando. [INS::INS] Orlando ha criticato il fatto che gli aerei per rifornirsi di carburante dovessero fare ogni volta la spola con l'aeroporto di Roma Ciampino. "Mentre la Sicilia brucia da Trapani a Messina, passando per lo Zingaro, Altofonte, Selinunte e altre zone - ha scritto Orlando -, i Canadair della Protezione civile devono tornare a Ciampino per rifornirsi di carburante e cambiare equipaggio? Come è possibile che in un periodo come questo di continua emergenza incendi non ci siano Canadair stanziati negli aeroporti di Trapani, Palermo e Catania e che si perdano ore (oltre che sprecare soldi) per fare rifornimento a Roma? Lo chiedo come Presidente di Anci Sicilia e mi aspetto che da subito si trovi una soluzione". LA REPLICA DELL'ASSESSORE CORDARO Immediata c'è stata la replica dell'assessore al Territorio e all'Ambiente Totò Cordaro: "Al termine di questa drammatica e impegnativa giornata voglio far sapere a Leoluca Orlando, anche come presidente dell'Ance Sicilia, che le sue esternazioni su eventuali rientri a Ciampino di Canadair operanti in Sicilia per fare rifornimento di carburante sono destituite di qualsiasi fondamento! Oggi, per fronteggiare una situazione di estrema emergenza che ha visto contemporaneamente ben 44 fronti di incendio aperti, abbiamo operato con 18 mezzi, tra i quali 5 Canadair, due di stanza a Birgi e altri tre il cui intervento abbiamo espressamente richiesto alla Protezione civile nazionale. Soltanto uno di questi è giunto da Roma mentre gli altri due sono arrivati dalla Sardegna e dalla Calabria. A loro si sono affiancati 9 elicotteri, otto dei quali nostri, naturalmente tutti di stanza in Sicilia, mentre altri eradei Carabinieri. E ancora, hanno operato un elicottero dei Vigili del Fuoco, due A502, uno di stanza a Trapani e l'altro giunto dalla Calabria e, infine, due S64, uno partito in volo da Catania e l'altro arrivato, anch'esso, dalla Calabria. L'unico Canadair che è stato inviato da Roma, lo so per esperienza, ha fatto il rifornimento dopo sei ore di volo e solo per il cambio turno del pilota, così come impongono i regolamenti. Per tale ragione, il sindaco Orlando farebbe meglio, se proprio sente il bisogno di fare sentire anche la sua voce, a congratularsi con chi senza tregua è stato impegnato, e continua in queste ore ad essere impegnato, per riportare la situazione alla normalità". [INS::INS]

Stampa l'articolo | Invia ad un amico | [INS::INS] Tp24 Tv RMC101 Podcast Inchieste <https://www.tp24.it/images/play.png> Da Altofonte a San Vito, la Sicilia in fiamme [tv-banner\_] [https://www.tp24.it/images/podcast\\_slide.jpg](https://www.tp24.it/images/podcast_slide.jpg) VOLATORE 26 GIUGNO 2020 [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/29-08-2020/1598713819-0-ecco-perche-la-mafia-voleva-uccidere-diego-pipitone.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/29-08-2020/1598713819-0-ecco-perche-la-mafia-voleva-uccidere-diego-pipitone.jpg) Ecco perché la mafia voleva uccidere Diego Pipitone [https://www.tp24.it/immagini\\_banner/1596785729-e-cobonus-ago.gif](https://www.tp24.it/immagini_banner/1596785729-e-cobonus-ago.gif) [https://www.tp24.it/immagini\\_banner/1598510826-ct-22.gif](https://www.tp24.it/immagini_banner/1598510826-ct-22.gif) [https://www.tp24.it/immagini\\_banner/1596438976-saldi-estivi-50.gif](https://www.tp24.it/immagini_banner/1596438976-saldi-estivi-50.gif) [https://www.tp24.it/images/tp24\\_smallright300x90\\_farmacie.jpg](https://www.tp24.it/images/tp24_smallright300x90_farmacie.jpg) Editoriale [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/24-08-2020/1598249849-0-e-musumeci-l-uomo-nero-che-fa-paura.png](https://www.tp24.it/immagini_articoli/24-08-2020/1598249849-0-e-musumeci-l-uomo-nero-che-fa-paura.png) E' Musumeci l'uomo nero che fa paura [INS::INS] [INS::INS] Lettere & Opinioni [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/29-08-2020/1598656622-0-scrive-filippo-piccione-su-musumeci-i-migranti-e-massimo-grillo.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/29-08-2020/1598656622-0-scrive-filippo-piccione-su-musumeci-i-migranti-e-massimo-grillo.jpg) Scrive Filippo Piccione, su Musumeci, i migranti e Massimo Grillo CALCIO A 5 [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/27-08-2020/1598481434-0-altro-stage-di-selezione-per-giovani-oggi-pomeriggio-alle-18-30-per-il-marsala-futsal.png](https://www.tp24.it/immagini_articoli/27-08-2020/1598481434-0-altro-stage-di-selezione-per-giovani-oggi-pomeriggio-alle-18-30-per-il-marsala-futsal.png) Altro stage per il Marsala Futsal Istituzioni [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/20-08-2020/1597923735-0-carabinieri-cambi-ai-vertici-a-mazara-e-marsala-nbsp.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/20-08-2020/1597923735-0-carabinieri-cambi-ai-vertici-a-mazara-e-marsala-nbsp.jpg) Carabinieri, cambi ai vertici a Mazara e Marsala [INS::INS] Cittadini [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/29-08-2020/1598715746-0-orario-continuato-in-alcuni-uffici-postali-della-provincia-di-trapani.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/29-08-2020/1598715746-0-orario-continuato-in-alcuni-uffici-postali-della-provincia-di-trapani.jpg) Orario continuato in alcuni uffici postali della provincia di

TrapaniAntimafia[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/28-08-2020/1598624395-0-sicilia-l-iniziativa-beni-confiscati-per-l-emergenza-covid-a-scuola.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/28-08-2020/1598624395-0-sicilia-l-iniziativa-beni-confiscati-per-l-emergenza-covid-a-scuola.jpg)Sicilia, l'iniziativa: beni confiscati per l'emergenza Covid a...Economia[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/27-08-2020/1598533433-0-bongiorno-nel-gruppo-tecnico-credito-e-finanza-di-confindustria.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/27-08-2020/1598533433-0-bongiorno-nel-gruppo-tecnico-credito-e-finanza-di-confindustria.jpg)Bongiorno nel Gruppo tecnico Credito e Finanza di Confindustria[INS::INS]Politica[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/30-08-2020/1598806918-0-trapani-i-responsabili-locali-della-lega-nbsp-intervengono-sull-incendio-di-nbsp-contrada-belvedere.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/30-08-2020/1598806918-0-trapani-i-responsabili-locali-della-lega-nbsp-intervengono-sull-incendio-di-nbsp-contrada-belvedere.jpg)Trapani, i responsabili locali della Lega intervengono...Cronaca[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/31-08-2020/1598863973-0-la-sicilia-brucia-e-i-canadair-devono-fare-rifornimento-a-roma-nbsp.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/31-08-2020/1598863973-0-la-sicilia-brucia-e-i-canadair-devono-fare-rifornimento-a-roma-nbsp.jpg)La Sicilia brucia e i canadair devono fare rifornimento... a Roma Cultura[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/31-08-2020/1598857377-0-il-successo-della-terza-edizione-dell-onda-festival.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/31-08-2020/1598857377-0-il-successo-della-terza-edizione-dell-onda-festival.jpg)Il successo della terza edizione dell'Onda Festival[INS::INS]Rubriche[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/20-04-2020/1587386761-0-solo-cucina-quarantena-servita-resettare-nostre-vite.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/20-04-2020/1587386761-0-solo-cucina-quarantena-servita-resettare-nostre-vite.jpg)Non solo cucina. La quarantena è servita a resettare le nostre vite?Rassegna Stampa[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/27-08-2020/1598541749-0-anna-grassellino-e-le-scientiate-italiane-che-conquistano-il-mondo.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/27-08-2020/1598541749-0-anna-grassellino-e-le-scientiate-italiane-che-conquistano-il-mondo.jpg)Anna Grassellino e le scienziate italiane che conquistano il mondoCalcio[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/26-08-2020/1598430619-0-calcio-il-trapani-ha-depositato-la-domanda-per-isciversi-al-campionato...](https://www.tp24.it/immagini_articoli/26-08-2020/1598430619-0-calcio-il-trapani-ha-depositato-la-domanda-per-isciversi-al-campionato-di-serie-c.jpg)Volley[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/21-08-2020/1598024604-0-ufficializzato-il-girone-di-b2-della-a29-fly-volley-marsala.png](https://www.tp24.it/immagini_articoli/21-08-2020/1598024604-0-ufficializzato-il-girone-di-b2-della-a29-fly-volley-marsala.png)Ufficializzato il girone di B2 della A29 Fly Volley MarsalaBasket[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/27-08-2020/1598482424-0-al-via-l-8-settembre-l-attivita-sportiva-della-pallacanestro-trapani-per-la-nuova-stagione.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/27-08-2020/1598482424-0-al-via-l-8-settembre-l-attivita-sportiva-della-pallacanestro-trapani-per-la-nuova-stagione.jpg)Al via l'8 settembre l'attività sportiva della...Atletica[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/05-08-2020/1596663310-0-san-vito-lo-capo-nbsp-a-settembre-la-2-ordf-edizione-di-a-tutto-sport-i-giovani-e-i-giochi-all-aperto.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/05-08-2020/1596663310-0-san-vito-lo-capo-nbsp-a-settembre-la-2-ordf-edizione-di-a-tutto-sport-i-giovani-e-i-giochi-all-aperto.jpg)San Vito lo Capo - a settembre la 2 edizione di "A tutto...Automobilismo[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/05-08-2020/1596662519-0-il-marsalese-francesco-coticelli-di-scena-alla-46-alpe-del-nevegal.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/05-08-2020/1596662519-0-il-marsalese-francesco-coticelli-di-scena-alla-46-alpe-del-nevegal.jpg)Il Marsalese Francesco Coticelli di scena alla 46 Alpe del Nevegal

## La Sicilia in fiamme, la prevenzione che non c'è e le polemiche

[Redazione]

[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/31-08-2020/1598902064-0-la-sicilia-devastata-dalle-fiamme-la-prevenzione-che-non-c-e-e-le-polemiche.png](https://www.tp24.it/immagini_articoli/31-08-2020/1598902064-0-la-sicilia-devastata-dalle-fiamme-la-prevenzione-che-non-c-e-e-le-polemiche.png)Dalla Riserva dello Zingaro, già distrutta da un incendio nel 2012 a Scopello, dai roghi di Alcamo Marina a Macari, ai tanti altri incendi come ad Altofonte, Termini Imerese, Selinunte. Sono decine e decine gli ettari di boschi andati in fiamme nella Sicilia occidentale. E sono roghi, purtroppo, appiccati dalla mano dell'uomo. La Sicilia, infatti, specie nella zona occidentale ha bruciato nelle scorse ore, non per il clima, ma per colpa di piromani criminali. Tutto già visto, nelle settimane scorse, come negli anni scorsi. E come sempre, all'indomani del disastro le polemiche non mancano, riguardo ai mancati controlli e alla mancata prevenzione. Ci sono già due inchieste avviate dalle Procure di Palermo e Trapani. I Vigili del fuoco e gli uomini della Forestale hanno accertato che i roghi ad Altofonte, dove si è sfiorata la tragedia, 400 persone, infatti, sono state evacuate, mentre veniva divorato il bosco della Moarda e alla Riserva dello Zingaro, sono di origine dolosa. Sono stati trovati diversi "punti di innesco". Il direttore del Dipartimento di protezione civile della Regione, Salvo Cocina, auspica un'azione di prevenzione, ritiene che non basta più spegnere gli incendi, ma bisogna bloccare sul nascere l'azione dei piromani. Anche con rotondi pattugliamento e un'attività di intelligence messa in campo dalle forze investigative". Così continua Salvo Cocina: "Il Dipartimento della protezione civile è sceso in campo con 35 organizzazioni regionali di volontariato delle provincie di Agrigento, Trapani, Palermo, Caltanissetta, Enna e Messina: duecento uomini e 30 automezzi, tra i quali molti pick-up dotati di modulo antincendio, diversi pulmini e alcune ambulanze. La Regione Siciliana ha richiesto e ottenuto dal centro operativo di Roma l'invio di ulteriori canadair, gli aerei antincendio che hanno operato in aggiunta ai due già impiegati nei vari teatri delle operazioni di spegnimento". Il presidente della Regione Nello Musumeci: "Che i piromani siano criminali senza scrupoli è noto. Che troppo spesso la facciano franca, pure. Che quando vengono presi dovrebbero ricevere ben altre pene, lo pensiamo tutti. Ma di questo parleremo in un altro momento. Ora voglio dire grazie a tutti coloro che si sono impegnati in queste ore ed hanno spento decine di focolai, salvaguardando centinaia di famiglie. Hanno operato il nostro Corpo forestale, il dipartimento della protezione civile, centinaia di operatori forestali volontari di protezione civile, il corpo nazionale dei vigili del fuoco. E con loro i mezzi predisposti dalla Regione, 5 canadair, 9 elicotteri, compresi quelli comprati per i vigili del fuoco proprio da noi. È stato un lavoro complesso, coordinato dai nostri dirigenti generali sotto lo sguardo attento dell'assessore Toto Cordaro. Assieme al ringraziamento del governo per quello che si è fatto e che si continua a fare in queste ore, nel pomeriggio si riunirà la Giunta Regionale per valutare le prime iniziative da assumere. Ed essere vicini alle comunità colpite". E il presidente della Regione Siciliana, accompagnato dall'assessore regionale all'Ambiente Totò Cordaro, ha effettuato un sopralluogo sulle montagne di Altofonte, in provincia di Palermo, teatro sabato scorso di un vasto rogo che ha mandato in fumo oltre 900 ettari di vegetazione. Il governatore, accolto dalla sindaca di Altofonte Angela De Luca e da quello di Piana degli Albanesi Rosario Petta, si è intrattenuto alcuni minuti nell'Aula consiliare del Comune per ascoltare il racconto di quei drammatici momenti, che hanno portato all'evacuazione temporanea di circa 400 abitanti che soltanto dopo molte ore sono rientrati nelle loro abitazioni. I primi cittadini hanno ringraziato il governatore per la tempestività dell'intervento dei mezzi di soccorso regionali, e per la vicinanza dimostrata dal governo dell'Isola alla comunità. [IMG-20200831-WA0016] Dobbiamo trarre esperienza per potere eliminare alcune disorganizzazioni o alcuni disguidi verificatisi nelle scorse ore - ha detto Musumeci -. I responsabili devono essere individuati e perseguiti con severità. Nel frattempo ai cittadini dobbiamo dare la sensazione che le istituzioni ci sono. Sono al loro fianco. È da ricostruire un patrimonio di vegetazione irrimediabilmente compromesso, e capire cosa fare per evitare che sulle macerie di questa calamità se ne possono accumulare delle altre. Il presidente della Regione e l'assessore all'Ambiente hanno poi raggiunto il Bosco della Moarda, duramente colpito dalle fiamme, e lì si sono intrattenuti diversi minuti con alcuni operatori forestali. La

prossima settimana si terrà una riunione a Palermo in modo da capire con l'assessore Cordaro quali siano le iniziative da avviare - ha proseguito Musumeci -. Vediamo di approntare alcuni milioni di euro per le prime cose da fare. Avviando con la massima urgenza i lavori da fare, seguendo sempre la normativa vigente, l'intervento dello Stato appare essenziale. Mercoledì incontrerò il presidente del Consiglio a cui prospetterò questa emergenza, esolleciterò lo Stato affinché faccia la sua parte. E sugli incendi che hanno colpito la provincia di Trapani e più in generale la Sicilia, c'è l'intervento del sindaco di Alcamo Domenico Surdi, che auspica un intervento serio del Governo: "In questi giorni abbiamo passato ore difficili come alcamesi e come siciliani. Le fiamme hanno distrutto riserve meravigliose come lo Zingaro, impianto rifiuti di Trapani, lambito città e perfino qualche abitazione di Alcamo Marina (dove grazie al pronto intervento dei Vigili del Fuoco e delle associazioni di protezione civile non si è registrato alcun danno a persone e cose). A tutti coloro i quali sono intervenuti per domare questi incendi va il nostro riconoscimento. La politica però deve fare di più. È evidente che nonostante le attività di prevenzione che con grandi sforzi riusciamo a mettere in campo a livello territoriale, il sistema si mostra debole. Serve anzitutto un serio impegno del Governo per potenziare strutture, personale e mezzi di prevenzione e di intervento. Sul tema rifiuti e degli impianti che vanno a fuoco potremmo ormai scrivere un poema. Il sistema continua ad andare alla deriva: pochissimi impianti (spesso sovraccaricati) con i privati che fanno da padroni e i comuni che elemosinano spazi per conferire (fuori regione) senza guardare più ai costi. Ma è chiaro che le priorità del governo regionale e dei suoi assessori sono altre, come bannare i migranti dall'isola e promuovere simpatici spot del territorio. Quante sono le somme messe a disposizione della Forestale e del Dipartimento competente per intervenire tempestivamente con attività di prevenzione nelle varie riserve (tra cui quella del Monte Bonifato)? Quali azioni sono state programmate e messe in campo? Quanto dobbiamo aspettare per avere impianti adeguati per smaltire i rifiuti e procedure serie affinché gli spazi vengano suddivisi adeguatamente e in maniera trasparente? Il senno del poi non serve e nemmeno qualche dichiarazione ipocrita del giorno dopo". Due milioni di euro i danni all'impianto per il trattamento dei rifiuti in contrada Belvedere - incendio di sabato scorso che ha coinvolto impianti di trattamento dei rifiuti in contrada Belvedere, gestito dalla Trapani Servizi, ha provocato danni per circa due milioni di euro. Ieri mattina, il sopralluogo del nucleo NCBR dei Vigili del Fuoco assieme ai carabinieri. La Procura di Trapani ha aperto un'inchiesta. Le fiamme, secondo una prima ricostruzione sono partite da un terreno confinante e alimentate dallo scirocco hanno raggiunto l'interno dell'impianto. Tra i danni più rilevanti la distruzione del capannone per il trattamento dell'organico e danneggiamento dell'impianto di trattamento della frazione secca. A causa dei danni subiti la Trapani Servizi ha dovuto riorganizzare il ritiro dei rifiuti, dato che il trattamento dell'umido e del secco residuo, è stato fortemente ridotto. In alcune zone del capoluogo umido non è stato ritirato. "Le fotografie che stanno circolando in queste ore sui danni provocati alla riserva dall'incendio dei scorsi sono davvero dolorose, a dir

lo è Massimo Mirabella, presidente dell'associazione di ricerca e divulgazione scientifica Centro Isvam di Palermo che proprio da poche settimane ha presentato un progetto di gestione dell'area marina della Riserva del Trapanese e lanciato una raccolta fondi internazionale per preservare questo gioiello naturalistico e chiederne ufficialmente la costituzione come Area Marina Protetta. E impensabile - conclude Massimo Mirabella - che ad ogni vento di scirocco un gioiello di questo valore venga messo a rischio e allo stesso modo è mortificante, per noi cittadini, pensare che non sia possibile individuare il mano criminale dei piromani e dare loro una punizione esemplare. La salute della Riserva de Lo Zingaro è costantemente messa a rischio da criminali a cui non interessa nulla di piante, animali e turisti che pagano così un prezzo altissimo e vivono in costante minaccia di incendio. Si tratta di una Riserva conosciuta e amata in tutto il mondo ed è nostro dovere - conclude Mirabella - rispettarla, curarla e tramandarla a chi verrà dopo. Il Centro studi ISVAM presenterà a giorni il progetto di realizzazione dell'AMP "Zingaro-Tonnara di Scopello sia alla cittadina di Castellammare del Golfo che a quella di San Vito Lo Capo, così come ai professionisti impegnati in questa zona. CAPUTO (FI) "GOVERNO DICHIARA STATO DI EMERGENZA" - "Dopo gli incendi che hanno devastato centinaia di ettari di territorio e determinato pericoli per la sicurezza pubblica e per la stabilità dei suoli, quello di ieri,

chiaramente doloso, che ha messo in ginocchio il Comune di Altofonte. Oltre a richiamare un più capillare controllo del territorio contro questa strategia criminale, la politica deve intervenire con decisione, adottando misure straordinarie a sostegno di Amministrazioni, privati e attività commerciali danneggiate dagli incendi. Oltre ad Altofonte penso anche a Monreale, che ha subito una sorte analoga negli scorsi giorni, così come ad altri comuni dell'Isola". Ad dichiararlo è il deputato regionale di Forza Italia, on. Mario Caputo, che dopo avere espresso solidarietà al Sindaco di Altofonte ha predisposto un ordine del giorno a firma di tutto il gruppo parlamentare di Forza Italia per impegnare il Governo a dichiarare lo Stato di emergenza per i territori di Monreale, Altofonte e in favore di tutti i Comuni che hanno subito incendi di vaste dimensioni. "Bene ha fatto il Presidente Musumeci - conclude il Parlamentare - a convocare con urgenza il Governo regionale. Il Parlamento deve muoversi con altrettanta velocità e determinazione politica. Ho già concordato con il Presidente del gruppo parlamentare di Forza Italia la predisposizione di un disegno di legge per prevedere stabilmente misure di sostegno economiche e di natura ambientale in favore di tutti i territori che hanno subito incendi. All'Assessore Gaetano Armato ho già chiesto di prevedere uno stanziamento di bilancio a copertura del disegno di legge. Soltanto con norme certe potremo dare garanzia agli Amministratori pubblici che in questo momento come il Sindaco di Altofonte si trova a gestire una immane tragedia". Palazzolo (Azione), stop a retorica emergenzialista serve prevenzione - Ipiromani non si contrastano con la retorica emergenzialista ma attuando una volta per tutte strategie di prevenzione innovative lo afferma Giangiacomo Palazzolo, sindaco di Cinisi e responsabile nazionale legalità di Azione. E giusto che il Presidente della Regione Siciliana convochi in urgenza la giunta, ma qui non si tratta di affrontare un'emergenza occasionale - spiega Palazzolo - bensì di estirpare una piaga. Ogni anno facciamo il conto degli ettari andati in fumo e ogni anno dopo un po' di agitazione mediatica chi ci governa non è capace di mettere in campo un piano di prevenzione dagli incendi e di protezione del nostro patrimonio boschivo. Il responsabile legalità di Azione rileva che è un sistema di Protezione civile che funziona bene, che avvisa dei possibili pericoli e interviene celermente. Quello che manca però è un sistema di prevenzione e sorveglianza che si avvalga delle più moderne tecnologie e professionalità pres

entiniell'Isola. Non va trascurata poi l'importanza dell'attività investigativa. In queste ore le procure di Palermo e Trapani stanno facendo partire delle inchieste che saranno importantissime per capire che interessi e soprattutto quale regia criminale ci siano dietro attività dei piromani, fare luce su questi fatti è un tassello fondamentale per combattere questa battaglia conclude Palazzolo. [INS::INS] Stampa l'articolo | Invia ad un amico [[INS::INS] Tp24 Tv RMC101 Podcast Inchieste <https://www.tp24.it/images/play.png> Da Altofonte a San Vito, la Sicilia in fiamme [tv-banner\_] [https://www.tp24.it/images/podcast\\_slide.jpg](https://www.tp24.it/images/podcast_slide.jpg) VOLATORE 26 GIUGNO 2020 [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/29-08-2020/1598713819-0-ecco-perche-la-mafia-voleva-uccidere-diego-pipitone.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/29-08-2020/1598713819-0-ecco-perche-la-mafia-voleva-uccidere-diego-pipitone.jpg) Ecco perché la mafia voleva uccidere Diego Pipitone [https://www.tp24.it/immagini\\_banner/1598541580-volkswagen-t-cross-ago.gif](https://www.tp24.it/immagini_banner/1598541580-volkswagen-t-cross-ago.gif) [https://www.tp24.it/immagini\\_banner/1596438976-saldi-estivi-50.gif](https://www.tp24.it/immagini_banner/1596438976-saldi-estivi-50.gif) [https://www.tp24.it/images/tp24\\_smallright300x90\\_farmacie.jpg](https://www.tp24.it/images/tp24_smallright300x90_farmacie.jpg) Editoriali [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/24-08-2020/1598249849-0-e-musumeci-l-uomo-nero-che-fa-paura.png](https://www.tp24.it/immagini_articoli/24-08-2020/1598249849-0-e-musumeci-l-uomo-nero-che-fa-paura.png) E' Musumeci l'uomo nero che fa paura [INS::INS] [INS::INS] Lettere & Opinioni [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/31-08-2020/1598870355-0-scrive-emmanuele-sull-importanza-del-reddito-di-cittadinanza-nelle-amministrazioni-locali.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/31-08-2020/1598870355-0-scrive-emmanuele-sull-importanza-del-reddito-di-cittadinanza-nelle-amministrazioni-locali.jpg) Scrive Emanuele, sull'importanza del Reddito di Cittadinanza nelle... CALCIO A 5 [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/27-08-2020/1598481434-0-altro-stage-di-selezione-per-giovani-oggi-pomeriggio-alle-18-30-per-il-marsala-futsal.png](https://www.tp24.it/immagini_articoli/27-08-2020/1598481434-0-altro-stage-di-selezione-per-giovani-oggi-pomeriggio-alle-18-30-per-il-marsala-futsal.png) Altro stage per il Marsala Futsal Istituzioni [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/20-08-2020/1597923735-0-carabinieri-cambi-ai-vertici-a-mazara-e-marsala-nbsp.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/20-08-2020/1597923735-0-carabinieri-cambi-ai-vertici-a-mazara-e-marsala-nbsp.jpg) Carabinieri, cambi ai vertici a Mazara e Marsala [INS::INS] Cittadinanza [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/29-08-2020/1598715746-0-orario-continuato-in-alcuni-uffici-postali-della-provincia-di-trapani.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/29-08-2020/1598715746-0-orario-continuato-in-alcuni-uffici-postali-della-provincia-di-trapani.jpg) Orario continuato in alcuni uffici postali della provincia di Trapani Antimafia [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/28-08-2020/1598624395-0-sicilia-l-iniziativa-beni-confiscati-per-l-emergenza-covid-a-scuola.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/28-08-2020/1598624395-0-sicilia-l-iniziativa-beni-confiscati-per-l-emergenza-covid-a-scuola.jpg) Sicilia, l'iniziativa: beni confiscati per l'emergenza Covid

a...Economia[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/27-08-2020/1598533433-0-bongiorno-nel-gruppo-tecnico-credito-e-finanza-di-confindustria.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/27-08-2020/1598533433-0-bongiorno-nel-gruppo-tecnico-credito-e-finanza-di-confindustria.jpg)Bongiorno nel Gruppo tecnico Credito e Finanza di Confindustria[INS::INS]Politica[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/30-08-2020/1598806918-0-trapani-i-responsabili-locali-della-lega-nbsp-intervengono-sull-incendio-di-nbsp-contrada-belvedere.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/30-08-2020/1598806918-0-trapani-i-responsabili-locali-della-lega-nbsp-intervengono-sull-incendio-di-nbsp-contrada-belvedere.jpg)Trapani, i responsabili locali della Lega intervengono...Cronaca[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/31-08-2020/1598902064-0-la-sicilia-devastata-dalle-fiamme-la-prevenzione-che-non-c-e-e-le-polemiche.png](https://www.tp24.it/immagini_articoli/31-08-2020/1598902064-0-la-sicilia-devastata-dalle-fiamme-la-prevenzione-che-non-c-e-e-le-polemiche.png)La Sicilia in fiamme, la prevenzione che non c'è e le...Cultura[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/01-09-2020/1598932763-0-.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/01-09-2020/1598932763-0-.jpg)La politica che si fa cultura. L'esperienza della Summer School di...[INS::INS]Rubriche[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/20-04-2020/1587386761-0-solo-cucina-quarantena-servita-resettare-nostre-vite.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/20-04-2020/1587386761-0-solo-cucina-quarantena-servita-resettare-nostre-vite.jpg)Non solo cucina. La quarantena è servita a resettare le nostre vite?Rassegna Stampa[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/27-08-2020/1598541749-0-anna-grassellino-e-le-scientiate-italiane-che-conquistano-il-mondo.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/27-08-2020/1598541749-0-anna-grassellino-e-le-scientiate-italiane-che-conquistano-il-mondo.jpg)Anna Grassellino e le scienziate italiane che conquistano il mondoCalcio[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/31-08-2020/1598869353-0-sandro-porchia-e-il-nuovo-ds-del-trapani-calcio.png](https://www.tp24.it/immagini_articoli/31-08-2020/1598869353-0-sandro-porchia-e-il-nuovo-ds-del-trapani-calcio.png)Sandro Porchia è il nuovo ds del Trapani CalcioVolley[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/21-08-2020/1598024604-0-ufficializzato-il-girone-di-b2-della-a29-fly-volley-marsala.png](https://www.tp24.it/immagini_articoli/21-08-2020/1598024604-0-ufficializzato-il-girone-di-b2-della-a29-fly-volley-marsala.png)Ufficializzato il girone di B2 della A29 Fly Volley MarsalaBasket[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/27-08-2020/1598482424-0-al-via-l-8-settembre-l-attivita-sportiva-della-pallacanestro-trapani-per-la-nuova-stagione.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/27-08-2020/1598482424-0-al-via-l-8-settembre-l-attivita-sportiva-della-pallacanestro-trapani-per-la-nuova-stagione.jpg)Al via l'8 settembre l'attività sportiva della...Atletica[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/05-08-2020/1596663310-0-san-vito-lo-capo-nbsp-a-settembre-la-2-ordf-edizione-di-a-tutto-sport-i-giovani-e-i-giochi-all-aperto.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/05-08-2020/1596663310-0-san-vito-lo-capo-nbsp-a-settembre-la-2-ordf-edizione-di-a-tutto-sport-i-giovani-e-i-giochi-all-aperto.jpg)San Vito lo Capo - a settembre la 2 edizione di "A tutto...Automobilismo[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/05-08-2020/1596662519-0-il-marsalese-francesco-coticelli-di-scena-alla-46-alpe-del-nevegal.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/05-08-2020/1596662519-0-il-marsalese-francesco-coticelli-di-scena-alla-46-alpe-del-nevegal.jpg)Il Marsalese Francesco Coticelli di scena alla 46 Alpe del Nevegal

## La giornata di fuoco dell'aeronautica. 7 ore di volo per spegnere gli incendi allo Zingaro e Bosco Scorace

[Redazione]

[https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/31-08-2020/1598856776-0-la-giornata-di-fuoco-dell-aeronautica-7-ore-di-volo-per-spegnere-gli-incendi-allo-zingaro-e-bosco-scorace.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/31-08-2020/1598856776-0-la-giornata-di-fuoco-dell-aeronautica-7-ore-di-volo-per-spegnere-gli-incendi-allo-zingaro-e-bosco-scorace.jpg) un equipaggio dell'82 Centro C.S.A.R. (Combat Search And Rescue) di Trapani, è intervenuto per bloccare l'estensione dell'incendio sviluppatosi nella zona della riserva dello Zingaro, tra San Vito lo Capo e Scopello, e inseguito è stato reimpiegato nella soppressione di un altro incendio divampato nel bosco Scorace vicino Buseto Palizzolo. Quattro sortite, per un totale di 7 ore di volo, 56 lanci e oltre 42 mila litri di acqua sganciati. In entrambi i casi l'attività è risultata molto impegnativa vista la presenza di raffiche di scirocco superiori ai 60 km/h. Il primo decollo è avvenuto alle ore 9:40. Sono servite due sortite per averla meglio sull'incendio nella riserva dello Zingaro. Rientrati alla base, l'equipaggio è stato nuovamente chiamato ad intervenire sull'incendio che minacciava il bosco Scorace, nella località di Buseto Palizzolo. In zona erano presenti anche i CL-415 Canadair e gli elicotteri della Protezione Civile. Alle 19:00 l'elicottero è rientrato alla base aerea di Birgi dove ha ripreso la prontezza per il servizio antincendi, predisponendosi per eventuali ulteriori interventi. [INS::INS] Stampa l'articolo | Invia ad un amico [INS::INS] Tp24 Tv RMC101 Podcast Inchieste <https://www.tp24.it/images/play.png> Da Altfonte a San Vito, la Sicilia in fiamme [tv-banner\_] [https://www.tp24.it/images/podcast\\_slide.jpg](https://www.tp24.it/images/podcast_slide.jpg) VOLATORE 26 GIUGNO 2020 [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/29-08-2020/1598713819-0-ecco-perche-la-mafia-voleva-uccidere-diego-pipitone.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/29-08-2020/1598713819-0-ecco-perche-la-mafia-voleva-uccidere-diego-pipitone.jpg) Ecco perchè la mafia voleva uccidere Diego Pipitone [https://www.tp24.it/immagini\\_banner/1598541580-volkswagen-t-cross-ago.gif](https://www.tp24.it/immagini_banner/1598541580-volkswagen-t-cross-ago.gif) [https://www.tp24.it/immagini\\_banner/1598510826-ct-22.gif](https://www.tp24.it/immagini_banner/1598510826-ct-22.gif) [https://www.tp24.it/immagini\\_banner/1596438976-s-a-l-d-i-e-s-t-i-v-i-50.gif](https://www.tp24.it/immagini_banner/1596438976-s-a-l-d-i-e-s-t-i-v-i-50.gif) [https://www.tp24.it/images/tp24\\_smallright300x90\\_farmacie.jpg](https://www.tp24.it/images/tp24_smallright300x90_farmacie.jpg) Editoriali [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/24-08-2020/1598249849-0-e-musumeci-l-uomo-nero-che-fa-paura.png](https://www.tp24.it/immagini_articoli/24-08-2020/1598249849-0-e-musumeci-l-uomo-nero-che-fa-paura.png) E' Musumeci l'uomo nero che fa paura [INS::INS] [INS::INS] Lettere & Opinioni [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/29-08-2020/1598656622-0-scrive-filippo-piccione-su-musumeci-i-migranti-e-massimo-grillo.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/29-08-2020/1598656622-0-scrive-filippo-piccione-su-musumeci-i-migranti-e-massimo-grillo.jpg) Scrive Filippo Piccione, su Musumeci, i migranti e Massimo Grillo CALCIO A 5 [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/27-08-2020/1598481434-0-altro-stage-di-selezione-per-giovani-oggi-pomeriggio-alle-18-30-per-il-marsala-futsal.png](https://www.tp24.it/immagini_articoli/27-08-2020/1598481434-0-altro-stage-di-selezione-per-giovani-oggi-pomeriggio-alle-18-30-per-il-marsala-futsal.png) Altro stage per il Marsala Futsal Istituzioni [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/20-08-2020/1597923735-0-carabinieri-cambi-ai-vertici-a-mazara-e-marsala-nbsp.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/20-08-2020/1597923735-0-carabinieri-cambi-ai-vertici-a-mazara-e-marsala-nbsp.jpg) Carabinieri, cambi ai vertici a Mazara e Marsala [INS::INS] Cittadinanza [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/29-08-2020/1598715746-0-orario-continuato-in-alcuni-uffici-postali-della-provincia-di-trapani.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/29-08-2020/1598715746-0-orario-continuato-in-alcuni-uffici-postali-della-provincia-di-trapani.jpg) Orario continuato in alcuni uffici postali della provincia di Trapani Antimafia [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/28-08-2020/1598624395-0-sicilia-l-iniziativa-beni-confiscati-per-l-emergenza-covid-a-scuola.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/28-08-2020/1598624395-0-sicilia-l-iniziativa-beni-confiscati-per-l-emergenza-covid-a-scuola.jpg) Sicilia, l'iniziativa: beni confiscati per l'emergenza Covid a... Economia [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/27-08-2020/1598533433-0-bongiorno-nel-gruppo-tecnico-credito-e-finanza-di-confindustria.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/27-08-2020/1598533433-0-bongiorno-nel-gruppo-tecnico-credito-e-finanza-di-confindustria.jpg) Bongiorno nel Gruppo tecnico Credito e Finanza di Confindustria [INS::INS] Politica [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/30-08-2020/1598806918-0-trapani-i-responsabili-locali-della-lega-nbsp-intervengono-sull-incendio-di-nbsp-contrada-belvedere.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/30-08-2020/1598806918-0-trapani-i-responsabili-locali-della-lega-nbsp-intervengono-sull-incendio-di-nbsp-contrada-belvedere.jpg) Trapani, i responsabili locali della Lega intervengono... Cronaca [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/31-08-2020/1598856776-0-la-giornata-di-fuoco-dell-aeronautica-7-ore-di-volo-per-spegnere-gli-incendi-allo-zingaro-e-bosco-scorace.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/31-08-2020/1598856776-0-la-giornata-di-fuoco-dell-aeronautica-7-ore-di-volo-per-spegnere-gli-incendi-allo-zingaro-e-bosco-scorace.jpg) La giornata di fuoco dell'aeronautica. 7 ore di volo per spegnere gli... Cultura [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/30-08-2020/1598771175-0-partanna-domani-simona-lo-iacono-presenta-nbsp-l-albatro.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/30-08-2020/1598771175-0-partanna-domani-simona-lo-iacono-presenta-nbsp-l-albatro.jpg) Partanna, domani Simona Lo Iacono presenta "L'albatro" [INS::INS] Rubriche [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli](https://www.tp24.it/immagini_articoli)

/20-04-2020/1587386761-0-solo-cucina-quarantena-servita-resettare-nostre-vite.jpg Non solo cucina. La quarantena è servita a resettare le nostre vite? Rassegna Stampa [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/27-08-2020/1598541749-0-anna-grassellino-e-le-scientiate-italiane-che-conquistano-il-mondo.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/27-08-2020/1598541749-0-anna-grassellino-e-le-scientiate-italiane-che-conquistano-il-mondo.jpg) Anna Grassellino e le scienziate italiane che conquistano il mondo Calcio [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/26-08-2020/1598430619-0-calcio-il-trapani-ha-depositato-la-domanda-per-isciversi-al-campionato-di-serie-c.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/26-08-2020/1598430619-0-calcio-il-trapani-ha-depositato-la-domanda-per-isciversi-al-campionato-di-serie-c.jpg) Calcio, il Trapani ha depositato la domanda per iscriversi al campionato... Volley [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/21-08-2020/1598024604-0-ufficializzato-il-girone-di-b2-della-a29-fly-volley-marsala.png](https://www.tp24.it/immagini_articoli/21-08-2020/1598024604-0-ufficializzato-il-girone-di-b2-della-a29-fly-volley-marsala.png) Ufficializzato il girone di B2 della A29 Fly Volley Marsala Basket [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/27-08-2020/1598482424-0-al-via-l-8-settembre-l-attivita-sportiva-della-pallacanestro-trapani-per-la-nuova-stagione.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/27-08-2020/1598482424-0-al-via-l-8-settembre-l-attivita-sportiva-della-pallacanestro-trapani-per-la-nuova-stagione.jpg) Al via l'8 settembre l'attività sportiva della... Atletica [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/05-08-2020/1596663310-0-san-vito-lo-capo-nbsp-a-settembre-la-2-ordf-edizione-di-a-tutto-sport-i-giovani-e-i-giochi-all-aperto.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/05-08-2020/1596663310-0-san-vito-lo-capo-nbsp-a-settembre-la-2-ordf-edizione-di-a-tutto-sport-i-giovani-e-i-giochi-all-aperto.jpg) San Vito lo Capo - a settembre la 2 edizione di "A tutto... Automobilismo [https://www.tp24.it/immagini\\_articoli/05-08-2020/1596662519-0-il-marsalese-francesco-corticelli-di-scena-alla-46-alpe-del-nevegal.jpg](https://www.tp24.it/immagini_articoli/05-08-2020/1596662519-0-il-marsalese-francesco-corticelli-di-scena-alla-46-alpe-del-nevegal.jpg) Il Marsalese Francesco Corticelli di scena alla 46 Alpe del Nevegal

## Coronavirus, sotto quota mille il numero di nuovi positivi

[Redazione]

Postato da: redazione il: agosto 31, 2020 In: Itaipress Stampa EmailShare 0 TweetShare 0 ShareShare[20200831\_1925] MILANO (ITALPRESS) Scende sotto quota mille il numero di nuovi positivi al Coronavirus nelle ultime 24 ore in Italia. Il numero di nuovi contagiati è infatti di 996, contro i 1.365 di ieri. Aumenta di poco, invece, il numero delle vittime, 6 rispetto alle 4 di ieri, per un numero complessivo di 35.483 morti. E quanto emerge dal quotidiano Bollettino del Ministero della Salute e della Protezione Civile. Il totale delle persone attualmente contagiate è di 26.078, 1.873 più di ieri. I casi totali registrati da inizio pandemia passano quindi a 268.218. Sono 94 i pazienti con Coronavirus in terapia intensiva, 8 più di ieri, mentre i ricoverati con sintomi sono 1.288, 37 più di ieri. I pazienti in isolamento domiciliare crescono di 1.828 ed in totale sono ora 24.696. Cala il numero di tamponi effettuati, che sono 58.518, circa 22 mila in meno di ieri. Le Regioni più colpite dalla pandemia sono la Campania (184), il Lazio (148), la Lombardia (135) e Emilia Romagna (117). Sono due invece le Regioni che fanno registrare zero nuovi casi, Basilicata e Molise. (ITALPRESS). [INS::INS] Share 0 TweetShare 0 ShareShare [INS::INS]